

	<p>LICEO STATALE «E.MONTALE»</p> <p>Liceo Classico e Liceo Linguistico</p> <p>Cod. fisc. 84003580275</p> <p>30027 SAN DONÀ DI PIAVE (Venezia)</p> <p>Viale Libertà, 28 – Tel. 0421/52166 – Fax 0421/55141</p> <p>Sito Web: www.liceomontale.it E-mail: vepc06000t@istruzione.it P.E.C: vepc06000t@pec.istruzione.it</p>
--	---

<p>DOCUMENTO DEL</p> <p>CONSIGLIO DI</p> <p>CLASSE</p>

5[^] INDIRIZZO LINGUISTICO sez. B

Anno scolastico 2018-2019

INDICE GENERALE

1. Parte generale	2
1.1 Elenco dei docenti della classe.....	
1.2 Presentazione e storia della classe.....	
1.3 Obiettivi educativi e didattici conseguiti.....	
1.4 Interventi di recupero.....	
1.5 Attività extra curricolari svolte.....	
1.6 Simulazioni prove d'esame.....	
1.7 PCTO.....	
1.8 Attività e progetti di "Cittadinanza e Costituzione".....	
2. Relazioni e Programmi.....	
2.1 Religione Cattolica.....	
2.1.1 Relazione finale.....	
2.1.2 Programma di Religione Cattolica.....	
2.2 Italiano.....	
2.2.1 Relazione finale.....	
2.2.2 Programma di Italiano.....	
2.3 Lingua Straniera 1 Inglese.....	
2.3.1 Relazione finale.....	
2.3.2 Programma di Inglese.....	
2.4 Lingua Straniera 2 Tedesco.....	
2.4.1 Relazione finale.....	
2.4.2 Programma di Tedesco.....	
2.5 Lingua Straniera 3 Spagnolo.....	
2.5.1 Relazione finale.....	
2.5.2 Programma di Spagnolo.....	
2.6 Matematica e Fisica.....	
2.6.1 Relazione finale di Matematica.....	
2.6.2 Programma di Matematica.....	
2.6.3 Relazione finale di Fisica.....	
2.6.4 Programma di Fisica.....	
2.7 Storia e Filosofia.....	
2.7.1 Relazione finale di Storia.....	
2.7.2 Programma di Storia.....	
2.7.3 Relazione finale di Filosofia.....	
2.7.3 Programma di Filosofia.....	
2.8 Scienze Naturali.....	
2.8.1 Relazione finale.....	
2.8.2 Programma di Scienza Naturali.....	
2.9 Storia dell'Arte.....	
2.9.1 Relazione finale.....	
2.9.2 Programma di Storia dell'Arte.....	
2.10 Scienze Motorie e Sportive.....	
2.10.1 Relazione finale.....	

2.10.2 Programma di Scienze Motorie e Sportive.....

3. Firme.....

4. Allegati.....

4.1 ALLEGATO A-Griglie di valutazione Prima Prova (II simulazione del 26/03/2019)

4.2 ALLEGATO B-Griglia di valutazione Seconda Prova-Lingua Straniera 1-Inglese, lingua straniera 3-Spagnolo (II simulazione del 02/04/2019)

PARTE GENERALE

1.1 ELENCO DEI DOCENTI DELLA CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano	PIERATO	STEFANIA
Inglese	TREVISAN	MICHELA
Conversazione inglese	TUCKER	JASON
Tedesco	BOTTER	MARIA CRISTINA
Conversazione Tedesco	KLEEFISCH	KAROLINE
Spagnolo	MIRAGLIOTTA	ELISA
Conversazione spagnolo	AMPARITO	MORENO
Storia e Filosofia	FLORIAN	ROBERTO
Matematica e Fisica	VISTA	MARIA ROSARIA
Scienze Naturali	RACITI	NICOLETTA
Storia dell'Arte	PRIVATO	ROBERTA
Scienze Motorie	PASQUALINI	EMANUELA
Religione Cattolica	DIGITO	FEDERICA

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL
TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE**

DISCIPLINA	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
Religione	MACERIA IVAN	MACERIA IVAN	DIGITO FEDERICA
Italiano	PIERATO STEFANIA	PIERATO STEFANIA	PIERATO STEFANIA
Storia e Filosofia	GALLO MARIA ROSARIA	FLORIAN ROBERTO	FLORIAN ROBERTO
Scienze Naturali	PECCI ALESSANDRA	PECCI ALESSANDRA	RACITI NICOLETTA
Inglese	TREVISAN MICHELA	TREVISAN MICHELA	TREVISAN MICHELA
Tedesco	BOTTER MARIA CRISTINA	BOTTER MARIA CRISTINA	BOTTER MARIA CRISTINA
Spagnolo	PATANE' STEFANIA	GAVA LARA	MIRAGLIOTTA ELISA
Matematica E Fisica	VISTA MARIA ROSARIA	VISTA MARIA ROSARIA	VISTA MARIA ROSARIA
Storia Dell'arte	DOGANIERI EMANUELA	NANNI FRANCESCA	PRIVATO ROBERTA
Sc. Motorie E Sport.	PASQUALINI EMANUELA	PASQUALINI EMANUELA	PASQUALINI EMANUELA
Conversazione Inglese	RAFFERTY PATRICK	RAFFERTY PATRICK	TUCKER JASON
Conversazione Tedesco	KLEEFISCH KAROLINE	KLEEFISCH KAROLINE	KLEEFISCH KAROLINE
Conversazione Spagnolo	MONTES CAROLINA	NAHARRO LOURDES	AMPARITO MORENO

1.2 Presentazione e storia della classe

La classe 5 sez. B Linguistico è composta da 22 allievi. Nel terzo anno scolastico è risultata da un accorpamento di allievi provenienti dalle sezioni A, B, E linguistico. Questo cambiamento ha comportato stimoli positivi, le nuove dinamiche hanno però portato gli allievi a confrontarsi con realtà relazionali che hanno richiesto da parte di tutti un contributo a volte faticoso e difficile. La classe è riuscita a maturare nel corso degli anni una certa coesione che non risulta però sempre adeguata. Un gruppo di allievi evidenzia comunque sensibilità e risorse umane che mette a disposizione dei compagni. La composizione della classe è ulteriormente cambiata in seguito al non superamento dell'anno scolastico da parte di due allievi, l'inserimento di un'altra proveniente dalla classe 5B di questo Istituto e il trasferimento di un'allieva per motivi sportivi. Gli allievi si dimostrano in genere educati e disposti positivamente verso il dialogo educativo, alcuni hanno faticato ad adeguarsi agli aspetti della vita scolastica che richiedono il rispetto della puntualità e della frequenza e alla fine non tutti hanno dimostrato di sapersi adeguare alle regole dell'Istituto. La classe ha visto nel corso degli anni l'avvicinarsi di docenti in diverse materie. Nessun insegnante ha operato nella classe per tutto il percorso scolastico. La continuità didattica nel triennio è stata garantita dai docenti di italiano, inglese, tedesco e matematica e fisica. Nella classe si distingue un gruppo di allievi vivaci, molto motivati, studiosi ed in possesso di un metodo di studio produttivo che si sono distinti nel corso degli anni per i buoni risultati conseguiti nelle diverse discipline, in grado di individuare autonomamente collegamenti interni ed esterni nell'ambito delle diverse discipline e di associarli ad alcuni aspetti della propria esperienza personale. Un gruppo più consistente dimostra capacità e propensione soprattutto nei confronti di alcune discipline ma non evidenzia sufficiente motivazione ad un impegno puntuale che permetterebbe di raggiungere risultati più consolidati e soddisfacenti. Gli allievi dimostrano comunque la capacità di una elaborazione anche personale dei contenuti. Un gruppo ha invece faticato a trovare il sufficiente impegno per superare le proprie difficoltà. Alcuni hanno comunque dimostrato volontà e motivazione sufficienti per migliorare la loro situazione personale e scolastica. Questa disomogeneità di capacità e motivazione ha caratterizzato la storia della classe che in generale ha dimostrato di seguire con interesse le lezioni. Per quanto riguarda la partecipazione si evidenzia un gruppo di allieve particolarmente timide che ha molto faticato a superare le proprie difficoltà caratteriali ed ha assunto un ruolo a volte passivo. Questo dato caratteriale finisce inevitabilmente per inficiare l'esposizione, in particolare orale, di contenuti che hanno la necessità di venire elaborati senza un eccessivo coinvolgimento emotivo.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

5. lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
6. la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

7. l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
8. l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
9. la pratica dell'argomentazione e del confronto;
10. la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

1. Risultati di apprendimento del Liceo linguistico

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- 1.3 avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- 1.4 riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
- 1.5 essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
- 1.6 conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- 1.7 sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

1.3 Obiettivi educativi e didattici conseguiti

Obiettivo	Giudizio ¹
Formazione dell'uomo e del cittadino	B
Capacità di ascoltare e dialogare con gli altri per comprendere ed essere compresi	C
Capacità di discutere e rinnovarsi, attraverso l'acquisizione critica di conoscenze	B
Capacità di comprendere, rispettare gli altri e valorizzarne le differenze	C
Acquisizione di una visione interculturale e multietnica della realtà	B
Capacità di impegnarsi personalmente ed agire in autonomia e responsabilità	C
Capacità di interpretare la realtà per orientarsi in essa e di attuare scelte responsabili	B
Capacità di affrontare in autonomia situazioni e problemi nuovi	B
Potenziamento delle risorse intellettuali: pensiero logico: capacità di analisi	B
Potenziamento delle risorse intellettuali: pensiero logico: capacità di sintesi	C
Potenziamento delle risorse intellettuali: creatività personale	B

¹ Legenda:

A=Raggiunto adeguatamente da quasi tutti gli studenti;

B=Raggiunto complessivamente dalla maggior parte degli studenti;

C=Raggiunto adeguatamente solo da un numero esiguo di studenti;

D=Non raggiunto, raggiunto parzialmente da un numero esiguo di studenti.

Metodologie adottate

Lezioni frontali;

Lecture guidate;

Analisi testuali;

Presentazione di approfondimenti;

Discussioni guidate;

Dibattiti;

Lavori di gruppo.

1.4 Interventi di recupero

Nel primo periodo dell'a.s. su delibera del Collegio dei docenti si sono effettuati interventi di recupero attraverso la modalità di recupero in itinere in orario curricolare cui sono seguite prove di verifica scritte ed orali.

1.5 Attività extra curricolari svolte

□Stage linguistici:

Augsburg a.s. 2016/2017 (dal 12 al 18 marzo 2017);

Valencia a.s. 2017/2018 (dal 5 al 12 maggio 2018);

Canterbury a.s. 2018/2019 (dal 6 al 13 aprile 2019).

Certificazioni:

INGLESE (a.s. 2018-19) IELTS livello C1

TEDESCO (a.s. 2017-18) GOETHE - ZERTIFIKAT B1

SPAGNOLO (a.s. 2016-17) DELE, livello B2

Attività teatrali:

a.s. 2016/17 spettacolo teatrale *Pygmalion* di G.B. Shaw, teatro Astra, San Donà di Piave;

Spettacolo in spagnolo *Evita Peron* nell'ambito del progetto " Palketto stage", teatro corso;

Progetto *Foscolo Reload*, incontro con Giacomo Rossetto che interpreta la vita di Foscolo, locali comune San Donà di Piave;

Spettacolo in spagnolo *Bodas de Sangre* nell'ambito del progetto " Palketto stage", teatro corso Mestre.

Viaggi e viste d'istruzione:

13.05.2019 Visita guidata al *Museo Storico italiano della Guerra di Rovereto e al campo trincerato austro-ungarico del Nagia Grom*;

07.03.2019 *Peggy Guggenheim Collection* Venezia.

Conferenze /Progetti:

Giochi sportivi studenteschi gare provinciali Orienteering;

Giornate dello Sport 7, 8, 9 marzo 2019;

Giochi d'Autunno: gara di giochi matematici;

Progetto VI Summer School di Filosofia, università di Gorizia dal 24 al 26 settembre 2018;

"Holden Classics a scuola, conferenza dibattito con lo scrittore Giorgio Fontana sul romanzo Gita al Faro di V. Woolf;

Physics Masterclasses 12 marzo 2019;

Progetto Giffoni Movie Days;
Realizzazione dello spettacolo di musica, danza, canto e recitazione “ E. Galloni”;
“La Notte del Linguistico” sul tema: Guerra e Pace- l’incontro con il diverso;
”Laboratorio teatrale” per la realizzazione dello spettacolo di fine anno.

Educazione alla Salute

Incontro relativo a trapianti e donazione d’organi.

Interventi inerenti l’orientamento universitario:

Incontro con *I.E.D.* (Istituto Europeo di Design);
“Scegli con noi il tuo domani”Università di Padova-Campus *Agripolis* 2019 di Legnaro;
Partecipazione agli openday universitari (due giorni).

1. 6 Simulazioni prove d’esame

28.02. 2019: SIMULAZIONE II PROVA

26.03.2019SIMULAZIONE I PROVA

02.04.2019 SIMULAZIONE II PROVA

1.7 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (PCTO- ex Alternanza scuola lavoro) Tutor prof.ssa M. Rosaria Vista

A partire dall’a.s. 2016-2017, come previsto dall'art. 1, comma 33 della L. 107/2015., l’Istituto ha organizzato e proposto agli allievi coinvolti una serie di attività interne ed esterne alla scuola riconosciute come attività di alternanza scuola lavoro. Sono state considerate attività interne alcune tra le attività progettuali organizzate dai docenti. La partecipazione degli allievi era su base volontaria, ma per il riconoscimento dell’attività come attività di alternanza scuola lavoro era necessaria la frequenza per almeno l’80% del monte ore totale. Alcune attività progettuali organizzate dalla scuola, ma svolte in collaborazione con enti esterni, sono state riconosciute come attività esterne di alternanza scuola lavoro previa consegna dell’attestato di frequenza e/o di documentazione attestante l’effettiva partecipazione. Anche la partecipazione a tali attività era su base volontaria. Nei fascicoli PCTO di ciascun allievo sono indicate le attività interne ed esterne riconosciute. La scuola ha organizzato anche alcune attività in collaborazione con enti esterni con partecipazione obbligatoria. Tali attività in alcuni casi sono state svolte in orario curricolare,

in altri in orario extracurricolare pomeridiano. Le attività obbligatorie proposte alla classe 5BL nell'arco del triennio sono state le seguenti:

Al terzo anno: incontro di presentazione della legge107;

Al terzo anno: incontro ADECCO;

Al quarto anno: incontro di formazione sulla sicurezza relativa alla Gestione delle emergenze e alla Cartellonistica;

Al quarto anno: incontro sulla Legalità;

Al quinto anno: formazione specifica sulla sicurezza (DLGS 81/08 art. 37 comma 1b) sul rischio elettrico e sulla sicurezza alimentare (Haccp).

Dichiarazione per A.S.L. 2016-17

Attività interne:

Corso di formazione sulla Sicurezza per studenti equiparati a lavoratori

WORKSHOP Spagnolo/Italiano "L'officina della traduzione"

"72h con le maniche in su" esperienze nuove di volontariato

Stage lavorativo linguistico in Germania

Dichiarazione per A.S.L. 2017-18

Attività interne:

Orientamento universitario "Agripolis"

"72h con le maniche in su" esperienze nuove di volontariato

Stage lavorativo linguistico in Spagna

Laboratorio di Storia dell'Arte

Gestione delle emergenze-cartellonistica

Dichiarazione per PCTO. 2018-19

Attività interne:

Progetto VI Summer School di filosofia

Corso di formazione sulla Sicurezza (obbligatorio) per studenti

1.8 Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010 le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

Educazione alla salute-Incontro relativo a Trapianti e donazioni d'organi. Incontri relativi al Progetto Trapianti e donazioni d'organi, tenuti dal dott. Giovanni Campanari del Coordinamento Locale Trapianti "Veneto Orientale" dell'ULSS 4. Lunedì 25 marzo -

Aula Magna sede centrale, 9.10-11.05

Giornata della Memoria 2019 Nell'ambito delle celebrazioni relative alla Giornata della Memoria, lunedì 28 gennaio 2019 dalle 8.20 alle 10,30 nell'Auditorium del C.C. "Leonardo da Vinci" incontro organizzato in collaborazione con l'ANMIG (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra) sezione di San Donà.

Il Consiglio di Classe ritiene utile evidenziare che solo alcuni mesi prima dell'Esame di Stato è stato comunicato che gli argomenti inerenti a Cittadinanza e Costituzione sarebbero stati oggetto del colloquio orale. La conseguenza è che docenti ed allievi non hanno avuto a disposizione il tempo necessario per organizzare in modo adeguato la fruizione dei temi che risultano per questo limitati.

2.1.1.RELIGIONE CATTOLICA

prof. Federica Digo

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5B è composta da ventidue studenti tutti avvalenti dell'ora di religione cattolica. Inizialmente è stato necessario un periodo di conoscenza reciproca visto che non erano mai stati miei studenti, ma fin da subito si sono dimostrati interessati, collaborativi e partecipativi rispetto alle proposte e agli argomenti trattati. Le lezioni si sono sempre svolte in un clima sereno e di disponibilità. Gli allievi hanno instaurato con me rapporti corretti e cordiali, purtroppo non sempre in armonia tra di loro. Infatti, pur dimostrando disponibilità ed interesse, non sempre sono riusciti a discutere in modo costruttivo e creare un clima perché il dibattito potesse avvenire. In generale, però, l'atteggiamento verso la disciplina è stato positivo e molti allievi sono cresciuti nella disponibilità a mettersi in gioco e in relazione.

2. PROFILO GENERALE DELLA MATERIA

L'insegnamento della religione cattolica (IRC), nel rispetto delle indicazioni derivanti dalla legislazione concordataria tra Santa Sede e Miur, si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene. L'IRC mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana. Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse. In tale prospettiva, l'IRC propone allo studente il confronto con la concezione cristiano cattolica della relazione tra Dio e l'uomo a partire dall'evento centrale della Pasqua, realizzato nella persona di Gesù Cristo e testimoniato nella missione della Chiesa.

FINALITÀ

L' IRC si propone di:

- offrire contenuti di cultura religiosa in generale e contenuti specifici relativi ai valori fondamentali del Cattolicesimo in Italia, per fornire gli strumenti essenziali utili nella comprensione del patrimonio culturale del popolo italiano;
- contribuire alla formazione della coscienza civile e morale degli alunni;
- favorire la conoscenza di sé, la crescita della persona e la loro capacità di relazione. Le finalità generali dell'IRC configurano questa disciplina come:
- **coordinata e interdisciplinare** in quanto persegue le mete comuni sia agli altri insegnanti, soprattutto quelli che si occupano della ricerca del senso: lettere, filosofia e storia; sia agli obiettivi espressi nel PTOF.
- **laica**, perché esclude un approccio catechistico e privilegia una metodologia scientifica volta a promuovere una capacità critica dello studente.

OBIETTIVI DELL' IRC

Le finalità generali dell'IRC trovano il loro campo di attuazione nella concretezza della persona degli alunni che si avvalgono di questo insegnamento. Perciò vengono proposti:

1) obiettivi formativi:

- a) attenzione alla sensibilità e al grado di cultura religiosa dei singoli alunni e del gruppo-classe;
- b) rispetto per le differenti concezioni della vita degli alunni e insieme educazione alla criticità e alla responsabilità delle scelte da compiere;
- c) creazione di condizioni di attenzione di dialogo rispettoso tra alunni e docente;

2) obiettivi didattici:

- a) offrire contenuti e strumenti specifici per la lettura della realtà storico-culturale in cui vivono gli alunni;
- b) andare incontro alle esigenze di verità e di ricerca del significato della loro vita;
- c) contribuire alla formazione della coscienza degli alunni;
- d) far acquistare un linguaggio specifico e un bagaglio fondamentale di conoscenze religiose che permetta all'alunno di rapportarsi con le varie espressioni della cultura collegate al fatto storico cristiano e al fenomeno religioso in genere.

CONTENUTI SPECIFICI

I contenuti dell'IRC sono quelli previsti dai programmi ministeriali, concordati tra CEI e MIUR (DPR 21.07.1987 N°339). In fase di programmazione annuale la docente ha proposto specifici itinerari didattici all'interno delle seguenti aree tematiche:

1. **Area della domanda di senso:** cogliere le grandi domande dell'uomo e conoscere le tappe del cammino religioso dell'umanità attraverso le diverse espressioni religiose.
2. **Area della tradizione biblico-cristiana:** comprendere le esperienze di Dio nella tradizione ebraico- cristiana.
3. **Area del fatto cristiano nella storia:** conoscere nei tratti essenziali il messaggio e la persona di Gesù Cristo, annunciato dalle Scritture e testimoniato dalle Chiesa.
4. **Area etica e valoriale:** identificare le caratteristiche di una vita autenticamente umana e porla a confronto con i principi etici cristiani, alla luce delle attuali questioni morali.
5. **Area comunicativo-strumentale:** conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso e sapersi accostare in modo corretto alla Bibbia e agli altri documenti della religione cristiano-cattolica.

CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA ALLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA: IMPARARE AD IMPARARE

Fornendo criteri interpretativi funzionali alla comprensione della realtà.

PROGETTARE

Favorendo la presa di coscienza di sé e l'orientamento sulla base di valori condivisi rispetto alla società complessa.

COMUNICARE

Favorendo l'apprendimento della comunicazione delle proprie convinzioni e dell'ascolto di quelle altrui **COLLABORARE E PARTECIPARE.**

Favorendo il processo di collaborazione e partecipazione in riferimento allo sviluppo di uno specifico tema/ argomento.

Favorendo lo sviluppo del senso di corresponsabilità nell'impegno sociale.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Favorendo il corretto processo d'interpretazione della realtà in termini di bisogni e necessità alla ricerca di possibili strategie di azione.

RISOLVERE PROBLEMI

Favorendo il corretto processo d'interpretazione della realtà in termini di bisogni e necessità alla ricerca di possibili strategie di azione.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

Con il territorio e le istituzioni (in particolare con progetti di "Volontariato e bisogni del territorio" qual'ora si presentasse l'opportunità).

ACQUISIRE ED INTERPRETARE

Ad esempio, analizzando i prodotti culturali provenienti dai mass media e dai new media.

TRAGUARDO DELLE COMPETENZE

Al termine dell'intero percorso di studio, l'IRC metterà lo studente in condizione di raggiungere le seguenti competenze:

- Apprezzare la dignità della persona umana e saperla mettere in relazione all'affermazione dei diritti e dei doveri;
- Acquisire un senso di cura e di responsabilità nei confronti di ogni persona;
- Conoscere e utilizzare i criteri dell'etica e della morale cristiana e gli orientamenti della chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità inerenti la vita fisica e la convivenza sociale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali;
- Motivare le proprie scelte di vita dialogando in modo aperto, libero e costruttivo, rispettando le opinioni altrui nel confronto fra nuovi paradigmi di significato della vita e la visione cristiana dell'esistenza.

3. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali

Lezioni dialogate e/o interattive: dibattiti, brainstorming, circle time

Lavori di gruppo

Lezioni multimediali

Didattica laboratoriale (lavoro cooperativo, esperienze grafico-pittoriche manipolative)

Lecture animate

Strumenti didattici e sussidi utilizzati

Libro di testo: AA.VV., "La domanda dell'uomo", ed. Marietti Scuola

Fotocopie, dispense, appunti

Giornali e riviste

Musica

Lim

Films

Documentari/dossier

2.1.2. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

La programmazione è stata elaborata in linea con le indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nel secondo ciclo di istruzione, firmate il 28.12.2012 tra il MIUR e la CEI (DPR 20.08.2012 n.176). Per il raggiungimento delle competenze, sopra descritte, si è svolto il seguente percorso didattico espresso in termini di abilità e conoscenze, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale; storico-fenomenologica; biblico-teologica. L'insegnante, nello svolgere la programmazione proposta, ha tenuto conto delle caratteristiche ed esigenze del gruppo classe. Inoltre segnala che, grazie a esperienze che hanno ampliato l'offerta formativa degli studenti come progetti di Istituto o causa prove INVALSI, impegni di servizio della docente e interruzioni didattiche ricadute sull'ora di religione, non è stato possibile svolgere completamente il programma presentato ad inizio anno scolastico e per questo sono state effettuate delle variazioni in itinere.

CONOSCENZE/Contenuti	MEZZI/STRUMENTI	ABILITA'
<p>La persona e la sua identità</p> <p>La relazione umana e il potere dell'empatia</p> <p>Dalla mia storia per comprendere la storia degli altri</p>	<p>Brain storming sulla definizione di identità e libertà di pensiero.</p> <p>Clip di Detachmen sul pensiero contemporaneo https://www.youtube.com/watch?v=EMNHglOo9uE</p> <p>Il Potere dell'empatia https://youtu.be/nSVyLBsQ00A</p> <p>Mr. Empaty di Bruno Bozzetto https://youtu.be/id3w0IA81cA</p> <p>Realizzazione di un Albero con materiali diversi per raccontare la storia personale</p>	<p>Lo studente:</p> <p>Coglie la ricchezza della visione integrale della persona</p> <p>Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo</p>
<p>La dignità della persona umana</p> <p>La scuola incontra il carcere: Giustizia punitiva o ripartiva?</p> <p>Modelli e valori della nostra cultura</p>	<p>A Scuola di Libertà: Materiale della Redazione Ristretti Orizzonti della VI Giornata Nazionale dedicata ad un progetto che vuole far incontrare il carcere e la scuola.</p> <p>Documentario: "Lo strappo, quattro chiacchiere sul crimine"</p> <p>Video Testimonianze</p> <p>Condivisione di articoli della Redazione di Ristretti Orizzonti.</p>	<p>Lo studente:</p> <p>Individua il rapporto tra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali</p> <p>Considera la dignità della persona umana come fondamento di diritti</p> <p>Riesce a comprendere le varie problematiche che sottendono il concetto e l'esperienza della vita</p>

CONOSCENZE/Contenuti	MEZZI/STRUMENTI	ABILITA'
<p>Il Natale nella cultura contemporanea.</p> <p>I valori che stanno alla base del Natale cristiano</p>	<p>Spot Burberry: "Chiudi gli occhi e pensa al Natale"</p> <p>Esegesi di Mt 2,1-12</p> <p>La simbologia dei Magi nell'arte</p>	<p>Lo studente:</p> <p>Riflette criticamente sui valori etici della vita alla luce della riflessione cristiana e ne confronta orientamenti e risposte in riferimento alle più profonde questioni della condizione umana nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti nel mondo contemporaneo</p> <p>Riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico.</p>
<p>Giornata della Memoria della Shoah: L'esperienza dei giovani studenti della "Rosa Bianca"</p>	<p>Storia del Movimento di Resistenza degli studenti della "Rosa Bianca" di Monaco</p> <p>Clip del film "Sophie Scholl e La Rosa Bianca": Legge dello Stato verso Legge della Coscienza"</p>	<p>Lo studente:</p> <p>Analizza criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo</p> <p>Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo</p>

CONOSCENZE/Contenuti	MEZZI/STRUMENTI	ABILITA'
<p>Ambiti di impegno nella società civile: la politica, il volontariato, l'accoglienza del diverso ...</p> <p>Radici e cultura del razzismo</p>	<p>Per l'approfondimento dei temi e il confronto con Lc 6,27-38 e Gv 8,32 e la loro possibile applicazione si propone la visione del film "La Forza del singolo" di J.G. Avildsen</p> <p>Drammatizzazione di Lc 6,27-38;</p> <p>Video di Strumenti di Pace: "Migranti"</p> <p>Art. 10 della Costituzione</p> <p>Mt 25</p> <p>Video "Liberi di partire, Liberi di restare" di Mohamed Ba</p> <p>Visione del film "Amistad" di S. Spielberg.</p> <p>Gen 9,20-27</p> <p>L'arringa finale di John Quincy Adams davanti alla Corte Suprema degli Stati Uniti al processo sul caso degli schiavi dell'Amistad</p>	<p>Lo studente:</p> <p>Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana Individua, sul piano etico- religioso, le potenzialità e rischi legati allo sviluppo economico, sociale , alla globalizzazione, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere</p> <p>Motiva le proprie scelte di vita e propri punti di vista, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo</p>

1. MODALITÀ DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E COMPETENZE

Verifiche orali
Dibattiti e discussioni
Relazione saggio
Esperienze grafico pittoriche e manipolati

2. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E CRITERI

Tenuto conto delle direttive della legge 05.06.1930 n.824 art.4, l'IRC esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre discipline. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

1. Aspetti cognitivi e metacognitivi

- Dimostra una conoscenza (inadeguata, sufficiente, buona, ottima) dell'argomento
- Utilizza un linguaggio (approssimativo, appropriato, specifico)
- Sa raccogliere informazioni in modo adeguato e rispettoso delle fonti.
- Sa riflettere in modo critico su ciò che ha imparato.
- Sa riassumere correttamente le informazioni della lezione precedente.

2. Aspetti motivazionali e relazionali

- Interagisce (non) positivamente con il gruppo classe
- Interagisce (non) positivamente con l'insegnante • E' motivato / a e si attiva per migliorare il proprio apprendimento.
- Partecipa attivamente / passivamente alle lezioni.
- (Non) dimostra interesse per gli argomenti svolti.
- Affronta positivamente le difficoltà incontrate.
- Disturba la lezione con frequenti distrazioni.
- Non porta il materiale.

3. Creatività e originalità

- Propone riflessioni personali originali.
- Dimostra autonomia e creatività nell'affrontare un problema.
- Sa coordinare efficacemente un gruppo e supportare i compagni di classe.

Infine gli studenti sono stati valutati secondo i seguenti criteri:

•**Moltissimo:** l'alunno partecipa in modo attivo e vivace alle attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. E' ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo educativo e al confronto arricchendo la disciplina con approfondimenti personali e critici.

•**Molto:** l'alunno dimostra serietà e un buon interesse per gli argomenti trattati. E' in grado di motivare le proprie posizioni, cogliendo la problematicità delle diverse interpretazioni.

•**Sufficiente:** l'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti. Partecipa in modo discontinuo all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo se stimolato.

•**Scarso:** l'alunno dimostra il minimo interesse nei confronti della materia, non partecipa all'attività didattica e non si applica in alcun lavoro richiesto. Il dialogo educativo è totalmente assente.

Punteggio totale _____

L'insegnante Digito Federica

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

2.2.1 RELAZIONE FINALE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

prof.ssa Stefania Pierato

1. Profilo della Classe

La classe V B Linguistico è composta da 22 alunni, parecchi dei quali hanno dimostrato vivacità cognitiva e una buona curiosità epistemica; ad esse però non si è accompagnato sempre uno studio domestico adeguato. In effetti si sono registrati alcuni casi di preparazione non corrispondente al livello richiesto per una quinta. Anche i compiti scritti hanno attestato ancora difficoltà di forma e fragilità di argomentazione per alcuni studenti.

L'impostazione laboratoriale data dalla docente alla lezione ha coinvolto quindi un numero limitato di studenti, che hanno dimostrato di aver acquisito un certo bagaglio di competenze per l'analisi del testo letterario, il confronto intertestuale e la contestualizzazione. Si sono comunque richiesti ai ragazzi sempre maggiori autonomia e coinvolgimento nella preparazione di presentazioni e approfondimenti, in un'ottica di "classe rovesciata" e di atteggiamento di ricerca in vista del loro prossimo ingresso nel mondo universitario. Non sempre tali richieste sono state esaurite, ma è innegabile l'impegno profuso da parte di alcuni studenti.

2. Obiettivi e finalità didattiche ed educative

Per quanto riguarda le finalità educative e formative si fa riferimento alla programmazione collegiale, contenuta nel PTOF della scuola.

- Sviluppare il gusto per la lettura e la scrittura.
- Consolidare le competenze linguistiche.
- Fornire la strumentazione per un adeguato approccio al testo letterario.
- Fornire competenze nella produzione di testi orali e scritti, questi ultimi diversificati per tipologia, destinatario, intenzionalità, secondo le indicazioni dell'Esame di Stato.
- Far giungere a una comprensione e a un utilizzo autonomi, personali e critici di testi letterari, non letterari e di altre fonti di informazione.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

- Fornire gli strumenti per leggere ogni testo affrontato in relazione al più ampio contesto storico-culturale ed in relazione alla tradizione letteraria di appartenenza.

- Fornire le competenze adeguate per sostenere la presentazione di un argomento con l'ausilio dei mezzi informatici (stesura documenti Word e presentazioni in PowerPoint).

In particolare, si è promosso il raggiungimento delle seguenti

Conoscenze

- degli strumenti e delle tecniche indispensabili per procedere all'analisi testuale;
- delle fondamentali scansioni della cronologia letteraria, dei caratteri distintivi di movimenti, generi e correnti letterarie e dei loro autori più rappresentativi;
- dei contenuti trattati e delle scelte espressive e formali dei testi analizzati;

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

- delle strutture morfo-sintattiche della lingua italiana.

Abilità

- riconoscere, nei testi letterari affrontati, i *topoi* costitutivi della cultura occidentale;
- confrontare fra loro testi dello stesso o di altri autori (intertestualità);
- confrontare tra loro testi diversi appartenenti alla letteratura italiana ed europea;
- individuare rapporti per analogia o per contrapposizione tra fenomeni del passato e del presente;
- attuare collegamenti culturali tra aree affini;
- rielaborazione personale.

Competenze

- impiego corretto della lingua a livello scritto e orale;
- analisi di un testo letterario, poetico o narrativo, per quanto attiene sia al livello formale che quello tematico;
- pianificazione e produzione di testi diversificati, adeguati nel lessico specifico e nel registro stilistico;
- contestualizzazione di un testo all'interno della specifica tradizione letteraria e nel più ampio contesto storico-culturale;
- connessione tra generi e temi del passato e del presente;
- impiego di software di scrittura e di presentazione (Word, Power Point, Prezi).

OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI

SCRITTO	Pertinenza rispetto alle proposte della traccia Rispetto della tipologia di scrittura richiesta Sufficiente chiarezza nell'esposizione dei dati Linearità nell'argomentazione Sostanziale correttezza ortografica e morfo-sintattica
ORALE	Conoscenza dei dati fondamentali della storia letteraria Capacità di analisi guidata di un testo letterario esaminato in classe, con attenzione alla dimensione tematica e formale Esposizione ordinata e capacità di rielaborazione personale dei dati acquisiti Padronanza del lessico di base relativo ai vari contenuti affrontati in classe

3. Metodologie e strumenti

Ponendo al centro di ogni lezione uno o più testi o stimoli visivi o uditivi, si è dato largo spazio alla lezione partecipata, pur andando incontro alle richieste specifiche della classe che necessitava spesso di tradizionali lezioni frontali e di riprese puntuali dal libro di testo. È stata inoltre proposta la preparazione individuale o a coppie/gruppi di alcune parti di programma secondo un'ottica di "classe rovesciata", ma tale metodo non ha riscontrato in questa classe quest'anno particolare adesione. I testi sono comunque sottoposti a diversi approcci: la lettura espressiva, l'analisi contenutistica, linguistica, lessicale, stilistica, strutturalistica, semiotica, il riconoscimento delle parole chiave, l'individuazione dei campi semantici, il confronto, la parafrasi, il riassunto, la titolazione, il commento. Si è proceduto inoltre di volta in volta alla verifica, sia scritta che orale, basandosi anche su quanto assegnato agli alunni per casa. Per lo studio, l'approfondimento, l'esercizio ed alcune verifiche sono state utilizzate la piattaforma Moodle e la LIM.

4. Svolgimento del programma

Il programma è stato svolto in maniera lineare e approfondita nella prima parte dell'anno, mentre si sono registrati notevoli rallentamenti nel secondo periodo a causa di frequenti assenze di gran parte degli studenti, che hanno obbligato spesso la docente a ripetere la spiegazione già fatta, e di fattori contingenti che hanno impedito la continuità nella frequenza da parte degli alunni e della docente. Per tale motivo si è giunti ad affrontare un'esigua parte della letteratura

del Novecento, a fronte di quanto precedentemente previsto, con grande dispiacere da parte dell'insegnante e di una parte della classe particolarmente interessata alla materia.

5. Tipologia e frequenza delle verifiche scritte e orali

La valutazione è un momento sostanziale dell'azione didattica. Essendo fondamentali la centralità del discente, l'attenzione alla sua sensibilità, il sostegno alla sua ricerca di formazione personale e culturale, le verifiche sono state concepite come strumento che non solo ha permesso alla docente di accertare nell'allievo il livello di preparazione e di partecipazione all'attività scolastica, ma che ha anche consentito all'allievo stesso di prendere consapevolezza del proprio grado di conoscenza, dei progressi o delle eventuali difficoltà in ordine al percorso progettato, nonché delle proprie potenzialità e della propria maturazione. La valutazione è stata pertanto compiuta sulla base di verifiche orali e scritte abbastanza frequenti, sottoforma di colloquio dell'insegnante con la classe e di scambio di opinioni e conoscenze tra gli studenti. Un'altra tipologia di valutazione orale è stata quella del test strutturato (scelta multipla e domande aperte), per abituare gli studenti alla trattazione breve di argomenti. Per quanto riguarda lo scritto, si sono esperite tutte le tipologie presenti all'Esame di Stato, con particolare attenzione alle novità di quest'anno (tipologie B e C).

6. Criteri di valutazione

In considerazione di quanto precedentemente sostenuto, nella valutazione è stato attentamente considerato il momento soggettivo, e cioè il reale miglioramento che ogni singolo allievo ha realizzato a partire dalla sua situazione culturale iniziale. Non si è tuttavia comunque rinunciato all'obiettività, il cui rispetto si è basato prevalentemente sull'utilizzo di griglie di valutazione e criteri espliciti, resi noti agli studenti. Per quanto riguarda i criteri per l'attribuzione dei voti e le griglie di valutazione, si rimanda dunque al PTOF; in particolare, i voti sono stati espressi in in decimi per le prove orali e sia in decimi che in ventesimi per le prove scritte.

Classe 5[^] BL**2..2.2 PROGRAMMA SVOLTO**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

prof.ssa Stefania Pierato

LIBRO DI TESTO

- Alighieri D., *Divina commedia. Paradiso*, Le Monnier scuola scuola (Edizione consigliata)
- BALDI GIUSSO RAZETTI, ZACCARIA, *I classici nostri contemporanei 2. Dal Barocco al Romanticismo*, Paravia
- BALDI GIUSSO RAZETTI, ZACCARIA, *I classici nostri contemporanei 3/1. Da Leopardi al primo Novecento*, Paravia
- BALDI GIUSSO RAZETTI, ZACCARIA, *I classici nostri contemporanei 3/2. Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*, Paravia

PROGRAMMA SVOLTO

N.B.: Le ore indicate tra parentesi per modulo comprendono anche il tempo dedicato alle verifiche.

Modulo	Tempi
1 - Autore: Leopardi	Settembre-Novembre (21 ore)
2 - Genere: il romanzo dall'Ottocento al Novecento	Ottobre - Maggio (47 ore)
3 – Storico-culturale: il ruolo del poeta tra Ottocento e Novecento	Dicembre-Maggio (18 ore)
I grandi uomini del Paradiso	Maggio (5 ore)
Laboratorio di scrittura	Tutto l'anno (18 ore)

	Totale 109 ore
--	-----------------------

Settembre-Novembre (21 ore – 1 ora a settimana)**Modulo 1 — AUTORE: LEOPARDI****VOLUME 3.1**

LEOPARDI -LA VITA	<p>L'autore attraverso i dati biografici e le immagini, pp. 4-7</p> <p>“Il giardino sofferente” dallo <i>Zibaldone</i>, p. 151</p> <p>T1 “Sono così stordito dal niente che mi circonda” dalle Lettere, p. 9</p> <p>Visione di alcune parti del film: “Il giovane favoloso” (regia di Mario Martone, 2014)</p>
IL PENSIERO	<p>La natura benigna, p. 11</p> <p>Il pessimismo storico, p. 11</p> <p>La natura malvagia, p. 12</p> <p>Il pessimismo cosmico, p. 13</p>
LA POETICA DEL «VAGO E INDEFINITO»	<p>L'infinito nell'immaginazione, p. 13</p> <p>Il bello poetico, antichi e moderni, p. 14</p> <p>T2a La teoria del piacere, p. 16</p> <p>T2b Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, p. 18</p> <p>T2c Indefinito e infinito, p. 19</p> <p>T2d Il vero è brutto, p. 19</p> <p>T2e Teoria della visione, p. 19</p> <p>T2h La doppia visione, p. 21</p>
LE OPERE: I CANTI	<p>Contenuti e caratteri dei Canti, p. 26</p> <p>Le Canzoni, p. 26</p> <p>Gli Idilli, p. 27</p>

	<p>T3 L'infinito, p. 32</p> <p>G. Guglielmi, Il naufragio dell'infinito, p. 37</p> <p>T4 La sera del dì di festa, p. 38</p> <p>Il «Risorgimento» e i “grandi idilli” del '28-'30, p. 28</p> <p>T7 A Silvia, p. 57</p> <p>T8 La quiete dopo la tempesta, p. 66</p> <p>La distanza dai primi idilli, p. 29</p> <p>Il “ciclo di Aspasia”, p. 29</p> <p>T12 A se stesso, p. 90</p> <p>La polemica contro l'ottimismo progressista, p. 30</p> <p>La ginestra e l'idea leopardiana di progresso, p. 31</p> <p>T14 La ginestra o il fiore del deserto, p. 99</p> <p>Manzoni e Leopardi, p.141</p>
LE OPERETTE MORALI	<p>Le Operette morali e l'«arido vero», p. 113</p> <p>T15 Dialogo della Natura e di un Islandese, p. 115</p> <p>Online Dialogo di un folletto e di uno gnomo</p>

Laboratorio di scrittura primo periodo (5 ore):

- l'analisi del testo letterario (prosa e poesia)
- il testo argomentativo di ambito letterario e sociale

Settembre - Maggio (47 ore)**Modulo 2 — GENERE: IL ROMANZO DELL'OTTOCENTO E DEL NOVECENTO**

STRUTTURA	CONTENUTI
IL ROMANTICISMO ITALIANO ED EUROPEO E LA QUERELLE CLASSICO-ROMANTICA	<p>Volume 2</p> <p>Il Romanzo prima del Romanticismo – materiale online</p> <p>Il romanzo epistolare p. 543</p>

	<p>Aspetti generali del Romanticismo europeo pp. 678-687</p> <p>Il Romanzo europeo (pp. 758-759): il romanzo di formazione (p. 784), il romanzo nero (p. 797)</p> <p>Romanticismo italiano: gli intellettuali e il pubblico 693-696; la lingua 697-698</p> <p>Il movimento romantico in Italia pp. 812-813</p> <p>Madame de Stael: T1 Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni, p. 814</p> <p>Pietro Giordani: Online "Un italiano" risponde al discorso della De Stael</p> <p>La posizione di Manzoni...</p> <p>T2 L'utile, il vero, l'interessante, p. 858</p> <p>... e quella di Leopardi</p> <p>Volume 3.1</p> <p>Il classicismo romantico di Leopardi, p. 23</p> <p>Leopardi, il Romanticismo italiano e il Romanticismo europeo, p. 24</p>
<p>MANZONI E IL PROBLEMA DEL ROMANZO</p>	<p>Volume 2</p> <p>Il <i>Fermo e Lucia</i> e i <i>Promessi sposi</i>, pp. 892-903</p> <p>Due scene a confronto: la Signora</p> <p>Online Libertinaggio e sacrilegio: la seduzione di Geltrude</p> <p>T8 La sventurata rispose, p. 904</p> <p>T12 La conclusione del romanzo, p. 932</p> <p>Il rapporto autore/lettore nei <i>Promessi sposi</i>, p.936</p>

<p>IL ROMANZO NATURALISTA E VERISTA</p>	<p>Volume 3.1</p> <p>Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici, i precursori, la poetica di Zola, il ciclo dei <i>Rougon-Macquart</i> pp. 240-242</p> <p>T2 E. e J. De Goncourt, Prefazione a <i>Germinie Lacerteux</i>, p. 253</p> <p>Il Verismo italiano: la diffusione del modello naturalista, la poetica di Verga e Capuana, l'assenza di una scuola verista, l'isolamento di Verga pp. 292-294</p> <p>Giovanni Verga: l'autore attraverso i dati biografici e le immagini, pp. 310-313</p> <p>La svolta verista: poetica e tecnica narrativa, p. 315-317</p> <p>T1 "Sanità" rustica e "malattia" cittadina, p. 318</p> <p>T3 Impersonalità e "regressione", p.320</p> <p>L'ideologia verghiana e il confronto con il Naturalismo, pp. 322-326</p> <p>I <i>Malavoglia</i>, pp. 355-358</p> <p>T5 I "vinti" e la "fiumana del progresso", p. 350</p> <p>T6 Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, p. 361</p> <p>Microsaggio - La struttura dell'intreccio, il tempo e lo spazio nei <i>Malavoglia</i>, p. 359</p> <p>Romano Luperini, "La conclusione dei <i>Malavoglia</i>", p. 375</p>
<p>IL DECADENTISMO E I ROMANZI DI D'ANNUNZIO</p>	<p>Decadentismo: il termine, visione e poetica, temi e miti, p. 426-434</p> <p>Decadentismo e Romanticismo, pp. 435-438</p> <p>Decadentismo e Naturalismo, pp. 439-440</p> <p>Il romanzo decadente in Europa p. 484</p> <p>La narrativa decadente in Italia, p. 499</p> <p>T5 Antonio Fogazzaro, <i>Malombra</i>, p. 501</p> <p>Grazia Deledda, un Nobel dimenticato, p. 506</p>

	<p>T6 La preghiera notturna, da <i>Elias Portulu</i>, cap. III, p. 507</p> <p>D'ANNUNZIO: DALL'ESTETISMO AL SUPEROMISMO</p> <p>Conoscere l'autore attraverso i dati biografici e le immagini, pp. 514-519</p> <p>Il <i>Piacere</i> e la crisi dell'estetismo, p. 519-522</p> <p>T1 Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, p. 523</p> <p><i>Il trionfo della morte</i>, p. 532</p> <p>Online L'opera distruttiva della Nemica</p> <p><i>Le vergini delle rocce</i>, p. 533</p> <p><i>Il Fuoco</i>, p. 534</p> <p>Online Le ville del Brenta</p> <p>T11 La prosa "notturna", p. 582</p>
<p>ITALO SVEVO, L'"INETTO" E IL "MALATO": ZENO COSINI</p>	<p>L'autore attraverso i dati biografici e le immagini, pp. 800-806</p> <p>La formazione culturale, pp. 806-809</p> <p>Microsaggio - Svevo e la psicoanalisi, pp. 865-868</p> <p>Microsaggio - Il monologo di Zeno non è il "flusso di coscienza" dell'Ulisse di Joyce, pp. 873-874</p> <p>Elio Gioanola, Le fantasie parricide inconscie di Zeno, pp. 848-849</p> <p>Zeno Cosini, protagonista del romanzo <i>La coscienza di Zeno</i>, pp. 827-832</p> <p>Online Prefazione</p> <p>Preambolo, p. 885</p> <p>T4 La morte del padre, p. 839</p> <p>T5 La salute "malata" di Augusta, p. 850</p> <p>T8 La profezia di un'apocalisse cosmica, p. 868-870</p>
<p>LUIGI PIRANDELLO E LA CRISI DELL'IDENTITÀ</p>	<p>L'autore attraverso i dati biografici e le immagini, pp. 890-895</p>

	<p>Il vitalismo, p. 895</p> <p>La critica dell'identità individuale, p. 896</p> <p>La «trappola» della vita sociale, p. 897</p> <p>Il rifiuto della socialità, p. 897</p> <p>Il relativismo conoscitivo, pp. 898-899</p> <p>L'«umorismo», p. 900</p> <p>Una definizione dell'arte novecentesca, pp. 900-901</p> <p>T1 Un'arte che scompone il reale, p. 901</p> <p>Le novelle, pp. 907-908</p> <p>Online La trappola</p> <p>T3 Il treno ha fischiato, p. 916</p> <p>Il romanzo <i>Uno, nessuno e centomila</i>, lettura integrale</p> <p>Gli esordi teatrali: dramma borghese e grottesco pp. 971-973</p> <p>Il “teatro nel teatro” e <i>Enrico IV</i>, pp. 989-991 e 1001-1003</p> <p>T11 Il “filosofo” mancato e la tragedia impossibile, p. 1003</p>
FRA LE DUE GUERRE	<p>2. Volume 3.2</p> <p>L'autore: Alberto Moravia, pp. 501-505</p> <p><i>Gli Indifferenti</i> - Struttura e contenuto dell'opera, p. 506</p> <p>T1 «L'indifferenza» di Michele, p. 507</p> <p><i>Conversazione in Sicilia</i></p> <p>L'autore: Elio Vittorini, p. 519</p> <p>T3 Il «mondo offeso», p. 521</p>

Laboratorio di scrittura secondo periodo (13 ore):

- la riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
- il testo argomentativo di ambito tecnologico e storico

Dicembre-Aprile (18 ore)**MODULO 3 STORICO-CULTURALE: Il ruolo del poeta tra Ottocento e del Novecento**

STRUTTURA	CONTENUTI
<p>IL POETA DELL'OTTOCENTO: DA VATE A VEGGENTE</p>	<p>Volume 2</p> <p>IL POETA ROMANTICO. L'ESEMPIO DI MANZONI</p> <p>T4 Il cinque maggio, p. 869</p> <p>Volume 3.1</p> <p>LA SCAPIGLIATURA E GIOSUE CARDUCCI</p> <p>Gli intellettuali di fronte alla modernizzazione, pp. 159-165</p> <p>La contestazione degli scapigliati, pp. 179-182</p> <p>E. Praga, Preludio, p. 165</p> <p>Online A. Boito, Lezione di anatomia</p> <p>Giosue Carducci, la produzione poetica pp. 202-207, 211 e 219</p> <p>T2 Pianto antico, p. 212</p> <p>T5 Alla stazione in una mattina d'autunno, p. 223</p> <p>Microsaggio La metrica barbara, p. 219</p> <p>SIMBOLISMO E DECADENTISMO pp. 426-437</p> <p>Baudelaire, pp. 446-450</p> <p>Baudelaire, Perdita d'aureola, p. 437</p> <p>T1 Baudelaire, Corrispondenze, p. 451</p> <p>T5 Baudelaire, Spleen, p.461</p>

	<p>PASCOLI: VITA E POETICA</p> <p>Conoscere l'autore attraverso i dati biografici e le immagini, pp. 534-600</p> <p>La poetica, pp. 601-602</p> <p>T1 Una poetica decadente, p. 602</p> <p>Microsaggio Il «fanciullino» e il superuomo: due miti complementari, p. 607-609</p> <p>I temi, pp. 613-616</p> <p>Le soluzioni formali, pp. 616-619</p> <p>Le raccolte poetiche, p. 620</p> <p><i>Myricae</i>, p. 621</p> <p>T4 L'assiuolo, p. 626</p> <p>T5 Temporale p. 630</p> <p>T7 Il lampo p. 633</p> <p><i>Canti di Castelvecchio</i>, p. 662</p> <p>T12 Il gelsomino notturno, p. 662</p> <p><i>Poemetti</i>, p. 639</p> <p>T9 Digitale purpurea, p. 645</p> <p>D'ANNUNZIO: LA POETICA DECADENTE</p> <p>Il progetto delle <i>Laudi</i>, pp. 553-555</p> <p><i>Alcyone</i>, pp. 560-561</p> <p>T7 La sera fiesolana, p. 561</p> <p>T9 La pioggia nel pineto, p. 568</p>
<p>IL RUOLO DEL POETA NEL PRIMO NOVECENTO</p>	<p>Volume 3.1</p> <p>Le coordinate, pp. 692-694</p> <p>L'ideologia, p. 694-696</p>

	<p>Le istituzioni culturali, p. 696-700</p> <p>La stagione delle Avanguardie, pp. 711-715</p> <p>T1 F.T. Marinetti, Manifesto del Futurismo, pp. 716</p> <p>T2 F.T. Marinetti, Manifesto tecnico della letteratura futurista, pp. 720</p> <p>T3 F. T. Marinetti, Bombardamento, p. 726</p> <p>Il poeta si isola per sfuggire alla mercificazione dell'arte: i crepuscolari, pp. 758-764</p> <p>Online Marino Moretti, A Cesena</p> <p>Volume 3.2</p> <p>GIUSEPPE UNGARETTI E L'ALLEGRIA</p> <p>L'autore, pp. 170-172</p> <p><i>L'Allegria</i>: La funzione della poesia, l'analogia e la poesia come illuminazione, gli aspetti formali, le vicende editoriali e il titolo, la struttura e i temi, pp. 173-176</p> <p>T1 In memoria, p. 177</p> <p>T2 Il porto sepolto, p. 180</p> <p>T4 Veglia, p. 183</p> <p>T7 San Martino del Carso, p. 191</p> <p>T9 Mattina, p. 195</p> <p>T10 Soldati, p. 196</p> <p>G. De Robertis, Il significato delle varianti nella poesia di Ungaretti, p. 207</p> <p>EUGENIO MONTALE E GLI OSSI DI SEPPIA*</p> <p>L'autore, pp. 242-244</p> <p><i>Ossi di seppia</i>: le edizioni, la struttura e i rapporti con il contesto culturale, il titolo e il motivo dell'aridità, la crisi dell'identità, la memoria e l'«indifferenza», il «varco», la poetica e le soluzioni</p>
--	--

	stilistiche, pp. 245-249 T1 I limoni, p. 250 T2 Non chiederci la parola, p. 254 T3 Merigiare pallido e assorto, p. 257 T4 Spesso il male di vivere ho incontrato, p. 259 T7 Forse un mattino, p. 265
--	---

3. LA COMMEDIA DI DANTE ALIGHIERI

4. I grandi uomini del Paradiso*

Giustiniano, Francesco, Domenico, Cacciaguida, San Pietro, San Bernardo.

Paradiso canti I, VI, XI, XII, XV, XVII, XXVII, XXXI, XXXIII. I canti sono stati oggetto di lettura non integrale.

***ARGOMENTI DA CONCLUDERE DOPO IL 15 MAGGIO**

L'insegnante Stefania Pierato

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.

39/199

2.3.1 RELAZIONE FINALE

LINGUA INGLESE

prof. Michela Trevisan

1. Profilo della Classe

Nel corso del triennio la classe ha goduto di continuità nella disciplina in oggetto e questo ha permesso l'instaurarsi di un clima di apprendimento generalmente collaborativo e sereno.

La maggior parte degli studenti ha dimostrato interesse, impegno e un buon livello di partecipazione al dialogo educativo; un gruppo ristretto di allievi ha manifestato, invece, un impegno non sempre costante, soprattutto nel lavoro domestico, anche se nel corso dell'ultimo pentamestre è stato dimostrato da parte loro un maggiore senso di responsabilità ed un impegno più regolare.

Per quanto concerne la conoscenza dei contenuti proposti e la competenza linguistica, esistono all'interno della classe livelli diversi: alcuni alunni hanno conseguito risultati apprezzabili, la maggior parte di loro ha raggiunto un livello buono, in qualche caso, invece, si evidenziano ancora differenze tra lingua scritta e orale, con il persistere di qualche fragilità nella produzione scritta, compensata da risultati soddisfacenti nelle attività orali.

2.Obiettivi e finalità didattiche ed educative

In relazione alla programmazione curricolare sono stati acquisiti, anche se in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Conoscenza dei rapporti tra testo letterario e periodo storico di appartenenza;
- Conoscenza delle caratteristiche formali e stilistiche di alcuni autori rappresentativi dei periodi studiati.

Abilità

- Mettere in relazione un testo letterario al contesto (biografia dell'autore, contesto socio-culturale, movimento letterario);
- Sapere individuare i punti chiave di un testo letterario, di attualità o di cultura generale, per rispondere a domande di comprensione;
- Effettuare collegamenti tra testi e autori diversi;
- Sapere organizzare i propri pensieri e idee in modo coeso e coerente;
- Assumere e giustificare posizioni critiche nei confronti di un testo, di un autore o di un argomento di attualità.

Competenze

- Sapere analizzare e interpretare testi letterari in prosa e poesia;
- Sapere sostenere una conversazione su argomenti di carattere letterario e di attualità con una forma e un linguaggio appropriati;
- Sapere contestualizzare un testo letterario all'interno del periodo di appartenenza;
- Formulare commenti e riflessioni su testi ed autori trattati.

Obiettivi minimi

Conoscenze

- Conoscenza essenziale dei rapporti tra testo letterario e periodo storico di appartenenza;
- Conoscenza delle caratteristiche formali e stilistiche essenziali di alcuni autori rappresentativi dei periodi studiati;

Abilità

- Saper individuare i punti chiave di un testo letterario, di attualità o di cultura generale, per rispondere a domande di comprensione;
- Saper organizzare i propri pensieri e idee in modo essenzialmente coeso e coerente;

Competenze

- Saper analizzare e interpretare testi letterari in prosa e in poesia nelle loro linee essenziali;
- Saper sostenere una conversazione su argomenti di carattere letterario e di attualità con una forma e un linguaggio semplici, ma appropriati.

3.Metodologie e strumenti

Il metodo di insegnamento adottato è stato di tipo comunicativo e l'attività didattica, svolta in lingua straniera, ha stimato un uso personale della lingua privilegiando l'efficacia della comunicazione senza perdere però di vista la correttezza formale.

L'unità di lavoro e di riflessione è stata costituita dal testo inteso come unità base della comunicazione e ha teso a sviluppare la produzione orale e scritta autonoma soprattutto attraverso operazioni di sintesi.

Con riferimento allo studio della letteratura inglese si è partiti da un inquadramento storico-sociale e culturale del periodo, per poi passare alla lettura dei testi antologici che ha richiesto un'analisi dettagliata del messaggio e della lingua. La fase finale è stata quella di contestualizzazione dell'opera nella produzione letteraria dei singoli autori e del periodo in generale.

Per esercitare le abilità orali ci si è avvalsi anche dell'apporto del docente conversatore madrelingua che, per un'ora settimanale, in compresenza con il docente di disciplina ha offerto agli alunni la possibilità di interagire in contesti comunicativi reali. L'obiettivo principale è stato quello di esercitare il più possibile le abilità orali (listening/speaking), privilegiando una comunicazione reale, autentica e suscitando al contempo curiosità per la cultura del paese straniero.

Quali strumenti didattici sono stati utilizzati i libri di testo in adozione, la lavagna LIM anche per

presentazioni in power point da parte degli studenti, lo spazio web per l'e-learning moodlemontale, video, e la lettura in classe di articoli di giornale tratti prevalentemente da "The Guardian" e "Time" nelle ore di compresenza con il lettore madrelingua.

4.Svolgimento del programma

È stato svolto il programma preventivato, anche se con qualche aggiustamento. E'opportuno sottolineare che, dato il ridotto numero di ore settimanali (2) affidato al docente di disciplina, è stato necessario procedere a scelte mirate tendenti a far avere una generale conoscenza dei fenomeni letterari più importanti avvenuti in Gran Bretagna in un percorso cronologico a partire dall' Età Vittoriana fino al ventesimo secolo. La scelta degli autori pertanto, per quanto limitata, è stata determinata dalla convinzione che essi rappresentino al meglio la propria epoca e il proprio genere.

Il giorno 4 febbraio 2019 gli studenti hanno partecipato, presso la Sala Ronchi del Consorzio della Bonifica di San Donà di Piave, ad una conferenza/dibattito sul romanzo "Gita al faro" di Virginia Woolf, nell'ambito del progetto Holden Classics.

5.Tipologia e frequenza delle verifiche scritte e orali

Le **verifiche orali** sono state effettuate tramite presentazioni rivolte dai singoli studenti a tutta la classe su argomenti tratti dal programma in fase di svolgimento, e con periodiche verifiche orali di letteratura attraverso le quali si è teso ad accertare in quale misura gli studenti avessero raggiunto gli obiettivi prefissati dalla programmazione.

Le prove di tipo orale hanno accertato sia la competenza linguistica (in termini di pronuncia, lessico e correttezza morfo-sintattica) che la conoscenza dei contenuti affrontati.

Gli studenti sono stati anche valutati con un voto nel trimestre ed uno nel pentamestre dal docente madrelingua.

Nella prima parte dell'anno scolastico (trimestre), come stabilito nelle riunioni di Dipartimento, sono state svolte due **verifiche scritte**, una di lingua e una di letteratura; nel secondo periodo dell'anno (pentamestre) la classe ha svolto le **2 simulazioni della 2a prova scritta predisposte dal Miur**, rispettivamente nei giorni 28 febbraio e 2 aprile 2019.

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti sono stati gradatamente preparati allo svolgimento di composizioni, in particolar modo di tipo argomentativo.

6.Valutazione

La gamma dei voti adottati per le verifiche scritte del primo trimestre e per quelle orali di tutto l'anno scolastico è stata da 1 a 10. La soglia di sufficienza stabilita prevedeva il raggiungimento dei 6/10 del punteggio attribuito. Per le 2 simulazioni scritte d'esame è stata invece utilizzata una griglia in ventesimi (in allegato) elaborata dalle docenti di Lingua 1 (inglese) e Lingua 3 (spagnolo e russo).

Per le prove scritte sono stati valutati: comprensione e pertinenza, correttezza morfo-sintattica, appropriatezza e ricchezza lessicale, efficacia comunicativa e rielaborazione.

Per le prove orali sono stati valutati: comprensione, pronuncia, appropriatezza e ricchezza lessicale, correttezza morfo-sintattica, efficacia comunicativa, conoscenza dei contenuti, pertinenza, rielaborazione e personalizzazione dei contenuti.

L'insegnante Michela Trevisan

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.

39/199

2.3.2 PROGRAMMA SVOLTO

LINGUA INGLESE

prof. Michela Trevisan

Conversatore **Jason Edward**

Tucker

LIBRO DI TESTO

M.Spiazzi-M.Tavella-M.Layton, *Performer Heritage 2*, volume 2, edito Zanichelli.

S. Ballabio et al. **Roots** Europass

LITERATURE

5 THE VICTORIAN AGE

5.1 The Dawn of the Victorian Age pp. 4-5-6

5.2 The Victorian compromise p. 7

Reading "Life in Victorian Britain" pp. 8-9

5.3 Early Victorian thinkers pp. 12-13

5.8 The Victorian novel pp. 24-25

5.10 The late Victorian novel p. 28

5.11 Aestheticism and Decadence pp. 29-30

5.14 **Charles Dickens** pp. 37-38

"**Oliver Twist**" p.39

Text "**Oliver wants some more**" pp.42-43-44

“Hard Times” p.46
Text **“Coketown”** pp. 49-50-51
5.22 **Robert Louis Stevenson** pp.110-111
Text **“Jekyll’s experiment”** p. 115-116
5.24 **Oscar Wilde** pp. 124-125
“The Picture of Dorian Gray” p. 126
Text **“The Preface”** p. 127-128
Text **“Dorian’s Death”** p. 131-132-133-134

6 THE MODERN AGE

6.1 From the Edwardian Age to the First World War pp. 156-157
6.3 The age of anxiety pp.161-162-163
6.7 Modernism pp. 176-177
6.9 The modern novel pp. 180-181
6.10 The interior monologue p. 182-183
“Molly’s monologue” p. 185
6.12 The War Poets p.188
Rupert Brooke: “The soldier” pp. 188-189
Wilfred Owen: “Dulce et Decorum Est” pp. 190-191
6.19 **James Joyce** pp. 248-249-250
“Dubliners” pp. 251-252

Text **“Eveline”** pp. 253-254-255-256
Text **“Gabriel’s epiphany”** pp. 257-258
Text bank 106 **“Ulysses”** (*material fotocopiato*)
Virginia Woolf: “To the lighthouse” (*Text bank 101, materiale fotocopiato*)
6.21 **George Orwell** 274-275
“Nineteen Eighty-four” p. 276-277
Text **“Big Brother is watching you”** pp. 278-279-280
Text **“Room 101”** pp. 280-281-282-283

7 THE PRESENT AGE

7.9 Contemporary drama: The Theatre of the Absurd p. 342
7.17 **Samuel Beckett** p. 375
“Waiting for Godot” pp. 376-377
Text **“Waiting”** pp. 377-378-379-380-381

LANGUAGE

Durante le ore di compresenza con il docente madrelingua sono stati analizzati con gli allievi alcuni articoli di attualità tratti dai giornali *“The Guardian”* e *“Time”*, e alcuni brani tratti dai libri di testo *“Roots”* e *“Performer Heritage 2”*, i cui temi sono stati utilizzati per class debates:

- *“The other”*. Racism: a thing of the past?
- Friendship (Article: *“Why ending a friendship can be worse than a breakup?”*)

- National Parks (Article: “Crisis in our national parks: how tourists are loving nature to death”)
- The USA: natural context
- Success: “The 10,000- Hour Rule”
- Women in the world

Particolare attenzione è stata data nel corso di tutto l’anno scolastico ai più comuni “modi di dire” della “spoken language”.

Nel corso del secondo periodo il docente madrelingua ha inoltre fornito agli studenti ulteriori suggerimenti finalizzati ad affrontare la seconda prova scritta d’esame, in particolare la stesura di un saggio.

L’insegnante Michela Trevisan

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.

39/1993

2.4.1 RELAZIONE FINALE

LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 TEDESCO

Prof.ssa Maria Cristina Botter

L’insegnante ha operato nella classe nel corso del triennio. Nella terza BL, risultata dalla fusione di allievi provenienti da tre sezioni diverse, si è delineata una eterogeneità che ha in seguito sempre contraddistinto la fisionomia della classe per quanto riguarda comportamenti e stili di apprendimento. Una parte significativa di energie è stata profusa nel tentativo di rendere più omogeneo il livello della classe che ha faticato a trovare la necessaria coesione, premessa per una fattiva collaborazione tra gli allievi, alcuni dei quali hanno però saputo manifestare un vero interesse e coinvolgimento quando si è trattato di relazionarsi con compagni che attraversavano un periodo di difficoltà. Quasi tutti gli allievi hanno seguito con interesse e partecipazione le lezioni, il lavoro di approfondimento e personale è dipeso dalla diversa motivazione ed interesse nei confronti dello studio e della conoscenza della lingua tedesca, nonché dalla diversa sensibilità e capacità di affrontare i temi letterari e le singole opere. Alcuni allievi hanno dovuto impegnarsi seriamente per superare le lacune che permanevano nella preparazione e sono riusciti ad ottenere risultati sufficienti, o non lontani dalla sufficienza. Permangono comunque incertezze nella conoscenza della lingua tedesca che rendono a volte difficoltosa l’espressione sia scritta che orale. Un gruppo di allievi pur dotato di buone capacità non ha saputo impegnarsi in uno studio personale puntuale ed attento, è comunque riuscito ad ottenere risultati discreti. La preparazione di un numero esiguo di allievi dotati di buone capacità, di interesse nei confronti della disciplina risulta invece o molto buona. Va evidenziata la presenza di un piccolo gruppo di allieve molto timide e riservate, queste caratteristiche rendono difficoltosa l’espressione orale in momenti di particolare tensione.

In generale la classe ha dimostrato interesse e discrete capacità di ricerca dei materiali e analisi degli stessi nella rielaborazione autonoma degli argomenti che sono stati presentati nell’ora di

conversazione. Tutti gli allievi sono sempre stati molto educati e bendisposti nei confronti del dialogo educativo, collaborativi verso l'insegnante anche quando si è trattato di partecipare all'organizzazione e allo svolgimento dei vari aspetti che caratterizzano la vita scolastica.

Obiettivi e finalità didattiche ed educative

Nel quinto anno, oltre al perfezionamento delle abilità linguistico-comunicative che mira a mettere gli studenti nella condizione di comprendere i punti chiave di un testo complesso o di una discussione, di esprimersi con una certa scioltezza interagendo in modo efficace con parlanti nativi in maniera adeguata al contesto, di produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su temi d'attualità, viene affrontato lo studio della letteratura straniera.

Conoscenze

Nell'ambito dello sviluppo delle conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua tedesca gli alunni hanno:

- approfondito gli aspetti della storia e della cultura dei paesi di lingua tedesca;
- analizzato e interpretato testi degli autori e dei movimenti letterari più significativi;
- preso in esame spezzoni di film collegati a correnti e opere letterarie;

Competenze

Al termine del percorso ogni alunno, secondo il proprio livello di preparazione, ha dimostrato di: -saper presentare i testi letterari dei periodi presi in esame quanto a genere letterario, tema, elementi stilistici, contestualizzandoli adeguatamente;

- saper produrre testi orali e scritti coerenti e coesi di natura inerente gli argomenti di studio, approfondimenti personali o questioni inerenti all'attualità dimostrando pertinenza lessicale e capacità argomentativa;
- saper analizzare criticamente prodotti culturali della lingua di studio confrontandoli e mettendoli in relazione con altri prodotti culturali provenienti da culture/lingue studiate;
- saper rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite e formulare valutazioni e giudizi motivati;
- saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

Obiettivi minimi:

Comprensione orale: comprendere globalmente una varietà di messaggi orali in contesti differenziati.

Comprensione scritta: comprendere i punti essenziali di testi scritti di tipo letterario, sociale e di attualità; decodificare i punti cardine di un testo letterario rispetto al genere letterario di appartenenza, al periodo storico e all'autore.

Produzione orale: stabilire rapporti interpersonali sostenendo una conversazione in lingua straniera, funzionale al contesto e alla situazione della comunicazione; esprimere opinioni motivate su argomenti di varia natura; analizzare e contestualizzare, anche con l'eventuale aiuto dell'insegnante, testi letterari e coglierne gli elementi fondanti;

Produzione scritta: dividere in sequenze, riassumere e rielaborare in modo pertinente, anche se semplice, testi di varia natura; sintetizzare in modo sufficientemente lineare un argomento di carattere storico-letterario; analizzare, riassumere e commentare un testo letterario in modo abbastanza corretto anche se organizzato in modo semplice; produrre testi semplici ma chiari di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo.

Metodologie e strumenti Si è applicato il metodo comunicativo integrato, facendo ricorso a:

- Lezione frontale
- Lavori a gruppi
- Presentazioni da parte degli alunni
- Esercizi guidati
- Discussione in plenum

Si sono utilizzati i seguenti strumenti:

- LIM;
- materiale autentico: riviste, CD, film.

Agli alunni sono stati inviati materiali aggiuntivi tramite la sezione “Didattica” del registro elettronico.

Svolgimento del programma Il programma ha avuto uno svolgimento regolare.

Tipologia e frequenza delle verifiche scritte e orali

Nel corso del primo trimestre gli allievi hanno sostenuto due prove di verifica scritte e due prove di verifica orali su argomenti di letteratura, nonché colloqui orali con la docente madrelingua di conversazione su argomenti di attualità. Nel secondo quadrimestre hanno affrontato due prove di verifica scritte e due prove di verifica orali su argomenti di letteratura come pure colloqui orali con la lettrice su argomenti di attualità e di storia della Germania.

Valutazione Nella valutazione si è considerato, oltre al profitto, il processo formativo e di crescita dell’allievo, il superamento progressivo delle difficoltà, lo svolgimento del lavoro individuale domestico, l’impegno, l’interesse e la partecipazione al lavoro interattivo in classe. Per quanto concerne l’attribuzione dei voti, si sono utilizzate le griglie di valutazione comuni al Dipartimento e si è applicata l’intera scala decimale, secondo i criteri stabiliti in accordo con quanto espresso nel P.T.O.F d’Istituto.

L’insegnante Maria Cristina Botter

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.

39/1993

L'Insegnante
di conversazione Karoline Kleefisch Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.
3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

2.4.2 PROGRAMMA SVOLTO

LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 TEDESCO

prof.ssa Maria Cristina Botter

LIBRO DI TESTO

Bergamaschi - Gnani :“Gestern und heute”, ed. Zanichelli

Realismus: Der geschichtliche Hintergrund;

Die Themen des Realismus;

Das Leben der Frauen um 1800 (Fotokopie);

Film Effi Briest (Regie: Fassbinder und H. Huntgeburth) S. 210

Theodor Fontane: „*Effi Briest*“ (S.208-9) 15 ore

Die Dekadenzdichtung: Impressionismus und Symbolismus;

Die Jahrhundertwende;

Hauptmerkmale der literarischen Strömungen.

H. von Hofmannstahl:

Hauptthemen seiner Dichtung.

Analyse der Gedichte „*Ballade des Äußeren Lebens*“
(S.231)

„Terzinen über die Vergänglichkeit“ (Fotokopie) 8 ore

Rainer Maria Rilke

Hauptthemen seiner Dichtung. Das Dinggedicht

Analyse der Gedichte „Der Panther“ (S. 234-235) und
„Ich fürchte mich so...“ (S. 233) 5 ore

Arthur Schnitzler

„Fräulein Else“ (S. 248-249) 9 ore

Thomas Mann: Die Krise des Künstlers in der Gesellschaft – Der Zwiespalt zwischen Kunst und Leben.

Tonio Kröger (Fotokopie) 6 ore

Expressionismus Merkmale der Bewegung

Franz Kafka

Der Vater – Sohn Konflikt.

„Brief an den Vater“ (Fotokopie)

„Die Verwandlung“ (Fotokopie) 11 ore

Neue Sachlichkeit, Literatur im Dritten Reich und im Exil

Bertolt Brecht

Das epische Theater und der Verfremdungseffekt

„Leben des Galilei“ (Fotokopie) 8 ore

Nachkriegsliteratur : Stunde Null und Kahlschlag – Wirtschaftswunder - Die 70er Jahre – Die Wende

Heinrich Böll

Die Literatur als Gesellschaftskritik 4 ore

„Ansichten eines Clowns“ (Fotokopie)

Christa Wolf „Der geteilte Himmel“ (Fotokopie) 3 ore

Programma svolto nelle ore di conversazione in lingua tedesca

Nelle ore di conversazione con la docente madrelingua, Prof.ssa Kleefisch, sono stati trattati i seguenti argomenti:

Aktuelle Themen aus der deutschen Presse: Internet, Zuwanderungsland Deutschland, Zukunftsperspektiven der Jugendlichen heute.

R.Mey :*“Mein Berlin“*

Die Geschichte Deutschlands von 1945 bis zur Gegenwart:

1945 Stunde Null (zeitlicher Hintergrund) *

1949 Entstehung der beiden deutschen Staaten : BRD und der DDR * (zeitlicher Hintergrund)

1961 Der kalte Kieg und Mauerbau (zeitlicher Hintergrund) °

Das Wirtschaftswunder (zeitlicher Hintergrund) *°

1968 die Jugendbewegung °

1989 Mauerfall, Wende und Wiedervereinigung (zeitlicher Hintergrund) °

nach 1990 die Ostalgie °

Die Literatur Deutschlands von 1945 bis zur Gegenwart:

Trümmerliteratur - Autor: W.Borchert / Werk: „Draussen vor der Tür „ *

Gruppe 47 * – Autor: H.Böll / Werk: „Die verlorene Ehre der Katharina Blum“ *

Die Literatur der der DDR, Autoren: C.Wolf/ Werk: Der geteilte Himmel *

Rainer Kunze/ Werk: „Die Mauer“*

Deutsche Schriftsteller mit Migrationshintergrund * °

visione del film „Das Leben der Anderen“

gli argomenti sono stati sviluppati in lavoro di gruppo, e presentati alla classe tramite powerpoint e mappe concettuali, elaborati dagli studenti.

* *riferimento: libro di testo di letteratura „Gestern und Heute“, Zanichelli*

° *riferimento: materiale didattico aggiunto*

L'insegnante Maria Cristina Botter

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.

39/1993

L'Insegnante
di conversazione Karoline Kleefisch firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.
3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

2.5.1 RELAZIONE FINALE

LINGUA E CULTURA STRANIERA 3-SPAGNOLO prof.ssa Elisa Miragliotta
conversatrice Amparito Aracely Moreno Còrdova

1. Profilo della Classe

La classe si presenta composta da 22 studenti nel loro complesso abbastanza coesi, anche se con qualche difficoltà. Per quanto riguarda lo studio della lingua e cultura spagnola, la classe nel corso degli anni non ha avuto continuità didattica, fino ad arrivare all'ultimo anno, in cui hanno visto il susseguirsi della loro professoressa che è dovuta assentarsi per maternità dopo i primi due mesi dell'a.s., susseguita poi dalla sottoscritta, che li ha seguiti fino alla fine dell'anno scolastico.

La classe dimostra interesse per la materia e l'impegno è stato in genere abbastanza soddisfacente sia per quanto riguarda il lavoro in classe che quello per casa. La partecipazione in aula non è sempre spontanea, tuttavia la classe risponde positivamente alle questioni proposte dalla docente. La disciplina è stata per lo più buona anche se non aiutata dalla generale poca coesione della classe. Per quanto riguarda il profitto, la maggior parte della classe ha raggiunto dei risultati abbastanza soddisfacenti, una parte ha avuto dei buoni risultati, molto soddisfacenti per una piccola parte della classe.

2. Obiettivi e finalità didattiche ed educative

Lungo tutto il percorso di studi l'insegnamento della Lingua Straniera si è articolata in modo tale da favorire:

- la formazione umana, sociale e culturale degli studenti attraverso il contatto con società e costumi diversi per conoscere, rispettare e comprendere realtà diverse;

- l'amalgama delle conoscenze degli studenti con nuove conoscenze in ambiti culturali più ampi, per renderli consapevoli che ogni comunità linguistica reagisce a livello di comportamento verbale in modo diverso in quanto analizza in modo diverso la realtà;
- la riflessione sulla propria lingua e sulla propria civiltà attraverso l'analisi comparativa;
- lo sviluppo delle modalità generali del pensiero, dell'articolazione logica dei concetti di tempo, spazio e luogo e dei collegamenti fra loro attraverso la riflessione di tipo induttivo sul linguaggio;
- sviluppo delle capacità di apprendimento, memorizzazione, raccolta e sistemazione dei contenuti proposti, capacità di collegare le informazioni e di astrarle;
- l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato alla situazione e al contesto dell'interazione.

Competenze specifiche:

- Conoscere e riconoscere una varietà di tipologie testuali di carattere generale e letterario, comprendendone i contenuti, la funzione comunicativa, il contesto, ed inoltre le caratteristiche extra- e paralinguistiche;
- produrre messaggi in lingua straniera scritta ed orale in modo efficace ed appropriato su argomenti di carattere generale e letterario o su aspetti culturali del paese straniero;
- interagire in lingua straniera su argomenti di carattere quotidiano o che riguardano tematiche di attualità.

Con il supporto dell'insegnante di madrelingua spagnola è stata ulteriormente rafforzata la competenza comunicativa, curando al contempo l'aspetto culturale della civiltà e della letteratura oggetto di studio, anche tramite materiale autentico.

Abilità:

Comprensione e interazione orale:

- sapere formulare e rispondere a domande;
 - saper esprimere ipotesi, opinioni, giudizi utilizzando un registro adeguato al contesto;
 - esprimere un punto di vista personale nel corso di una discussione, giustificare e spiegare le proprie opinioni;
 - raccontare la trama di un film o di un libro; saper descrivere e spiegare le proprie reazioni.
- Comprensione e produzione scritta:
- desumere dal contesto il significato di singole parole sconosciute;
 - capire la trama di una storia, riconoscere gli avvenimenti più importanti e spiegarne il motivo;
 - comprendere articoli e argomentare su temi di attualità;
 - leggere e comprendere testi di carattere generale e specifici dell'ambito letterario, artistico e storico - saper formulare risposte utilizzando un registro adeguato al contesto;
 - esprimere le proprie opinioni argomentando e giustificando;
 - scrivere in modo creativo o immaginativo.

Letteratura:

- saper collocare un autore e la sua opera nel suo contesto storico-letterario;
- saper esporre i contenuti presenti nei testi in relazione al periodo storico-letterario e all'autore;
- saper compiere un'analisi di un testo letterario poetico, narrativo, teatrale.

3. Obiettivi minimi:

-Competenze:

- Conoscere e riconoscere la tipologia del testo, comprendendone i contenuti, la funzione comunicativa, il contesto;
- produrre messaggi in lingua straniera scritta ed orale al livello B1 per la L2 su argomenti di carattere generale e letterario o su aspetti culturali del paese straniero;
- interagire in lingua straniera su argomenti di carattere quotidiano o che riguardano tematiche di attualità.

Abilità:

Comprensione e interazione orale:

- sapere formulare e rispondere a domande e esprimere il proprio punto di vista personale utilizzando le strutture pari ad un livello B1 della lingua straniera.

Comprensione e produzione scritta:

- capire la trama di una storia, riconoscere gli avvenimenti più importanti;
- comprendere articoli e argomentare su temi di attualità;
- leggere e comprendere testi di carattere generale dell'ambito letterario, artistico e storico;

Letteratura:

- saper collocare un autore nel suo contesto storico-letterario.
- saper analizzare ed esporre in modo essenziale i contenuti presenti nei testi degli autori studiati.

4. Metodologie e strumenti

Per raggiungere gli obiettivi fissati si è adottato prevalentemente un approccio comunicativo orientato all'azione che si è sviluppato con la partecipazione diretta nelle interazioni comunicative e attraverso l'esposizione diretta a un uso autentico della lingua 2. Si è utilizzata la lingua 2 per il raggiungimento di tutti gli obiettivi. Le attività sono state svolte in forma plenaria, individuale, a piccoli gruppi.

Strumenti

-Libri di testo in adozione: Contextos literarios. Del Romanticismo a nuestros días, 2 LD, L. Garzillo, R. Ciccotti, G.A. Gallego, I.A: Pemas, Ed. Zanichelli.

-dizionario;

-materiale in powerpoint, word o pdf forniti dalla docente, contenenti schede, schemi riassuntivi ed analisi della vita e opere degli autori studiati in letteratura;

-materiale audio, video, CD-ROM;

-riviste in lingua ed altro materiale integrativo autentico;

-internet.

5. Svolgimento del programma

Il programma stabilito ad inizio anno non è stato svolto nella sua interezza a causa dell'intervallo nel passaggio tra le due docenti che ha rallentato i ritmi e alla decisione della docente di ampliare o modificare alcuni autori e temi studiati, per un maggiore interesse suscitato dagli studenti.

6. Tipologia e frequenza delle verifiche scritte e orali

Verifiche

In itinere:

-Formative: durante lo svolgimento delle lezioni sono stati costantemente monitorati e valutati l'interesse, la partecipazione, il livello di cooperazione di ogni alunno nelle attività di gruppo e a coppie, la puntualità nello svolgimento dei compiti per casa, la corretta organizzazione del materiale.

-osservazione durante le attività orali (produzione e interazione in Ls docente-studente, studente-studente, studente-studenti) e le attività scritte (per casa o svolte in classe).
-Sommativa: minimo 2 scritte e 1 orale per quadrimestre e 1 o 2 prove orali con il docente di conversazione madrelingua per quadrimestre.

-Prove scritte: test, prove semi-strutturate, questionari, produzioni, descrizioni, commenti su argomenti vari, analisi, comprensioni, simulazioni di prove d'esame

- Prove orali: interrogazioni su argomenti diversi, esposizioni, descrizioni, approfondimenti personali e di gruppo.

Valutazione

-Misurazione delle singole prove formali;

-Valutazione della partecipazione e interesse al dialogo educativo;

-Regolarità nel lavoro (svolgimento compiti a casa, ordine e puntualità nella presentazione dei lavori);

-Miglioramento rispetto al punto di partenza.

Per quanto riguarda le griglie utilizzate nelle verifiche sia formative che sommativa, si veda la programmazione comune del Dipartimento di Lingue.

L'insegnante Elisa Miragliotta

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

L'Insegnante di conversazione Amparito Aracely Moreno Còrdova firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

2.5.2 PROGRAMMA SVOLTO LINGUA STRANIERA 3 SPAGNOLO

LIBRO DI TESTO

Contextos literarios. Del Romanticismo a nuestros días, 2 LD, L. Garzillo, R. Ciccotti, G.A. Gallego, I.A: Pernas, Ed. Zanichelli.

- Ripasso del Romanticismo: Bécquer, Rimas: lettura e analisi di 4 poemi (1 ora).
- El siglo XIX: El Realismo y el Naturalismo (6 ore)

Contexto cultural: Marco histórico (p. 260-261), Marco Literario (p. 263-264-265)

Emilia Pardo Bazán (p.269), lettura e analisi dei capitoli 3 e 28 di Los Pazos de Ulloa (p.270-271).

Benito Pérez Galdós (p.273-274), lettura e analisi del capitolo III di Fortunata y Jacinta (p.275).

- Del siglo XIX al XX: Modernismo y Generación del 98 (16 ore)

Contexto cultural: Marco histórico (p. 290-291), Marco literario (p.294-295)

El Modernismo (p. 296-297)

Rubén Darío (p.298), lettura e analisi del poema Venis (p.299)

Juán Ramón Jiménez (p.302-303), lettura e analisi di Viene una música lánguida (p.305) e dei

capitoli 1, 103, 104 di Platero y yo (p.307)

La Generación del 98 (p. 310- 311-312)

Azorín (p.310-314), lettura e analisi di alcuni estratti dell'opera Antonio Azorín (p.315)

Pío Baroja (p.317-318), lettura e analisi del testo La experiencia en el pueblo (p.319) e La crueldad universal (p.321)

Antonio Machado (p.322-323), lettura e analisi di Retrato (p.324-325)

Miguel de Unamuno (p.329-330-331-332), lettura e analisi di La oración del ateo (p.333), di un frammento di En torno al casticismo (p. 334) e dei capitoli 1 e 31 di Niebla (p.335-336-337-338)

Ramón María del Valle- Inclán (p.340-341), lettura e analisi di Sonata de primavera (p. 341-342), e della scena 12 di Luces de Bohemia (p.343)

- Novecentismo, Vanguardias y Generación del 27 (14 ore)

Contexto cultural: Marco histórico (p.350-351), Marco literario (p.357-358), lettura di approfondimento: Los intelectuales extranjeros y la Guerra Civil (p.358-359)

El Novecentismo y las Vanguardias (p.361)

Ramón Gómez de la Serna, vita e opere ed analisi di alcune Greguerías (p.362)

La Generación del 27 (p.365-366)

Federico García Lorca (p.367-368), lettura e analisi di Canción del jinete (p.369), Romance de la luna, luna (p.370), La Aurora (p.374)

El teatro de Lorca (p. 377), lettura e analisi di estratti dell' atto 1 di La Casa de Bernarda Alba (p.378-379).

Los símbolos en la obra de García Loca (p. 382)

Rafael Alberti (383-384), lettura e analisi di Si mi voz muriera en tierra (p.384), Se equivocó la paloma (p.386)

Luis Cernuda (p.388), lettura e analisi di Te quiero (p.389)

- De la inmediata posguerra a los albores del siglo XXI (5 ore)

Contexto Cultural: Marco histórico (p.408-409).

La poesía del siglo XX: La poesía social (p. 418)

Gabriel Celaya (p.421), lettura e analisi di La poesía es un arma cargada de futuro (p.243-244)

La narrativa: de la posguerra a la actualidad: La novela existencial (p.460)

Camilo José Cela (p.463-464), lettura e analisi del capitolo 1 e 12 di La familia de Pascual Duarte (p.465-466-467)

- La literatura hispanoamericana (5 ore)

Contexto Cultural: Marco histórico y social (516-517-518-519), Marco Literario (p.527-528)

Gabriel García Marquez (p. 540-542), lettura e analisi di un frammento de capitolo 4 di Cien años de soledad (p.542-543)

Jorge Luis Borges (p. 546), lettura e analisi di un frammento di Funes el memorioso (p.547-548)

CIVILTA'

(Svolta con la docente madrelingua Amparito Aracely Moreno Córdova)

Svolgimento del programma.

Il quadro orario annuale, che ha previsto la collocazione settimanale della materia di Conversazione in Spagnolo nella giornata di lunedì, ha ostacolato il regolare svolgimento del Programma. Molte volte l'Istituto è stato chiuso, oltre alle Festività previste all'inizio dell'anno scolastico (Festa del Patrono, Natale e Fine anno, Carnevale, Pasqua), a causa di imprevisti come la chiusura per il mal tempo, le gite, le prove Invalsi, la Cogestione, ecc. E' opportuno sottolineare che dato il ridotto numero di ore settimanali (1) affidato al docente di Conversazione in Spagnolo e nella necessità di dover preparare gli studenti alla nuova modalità di esame di maturità, la quale prevede il superamento della seconda prova scritta dell'esame anche in lingua spagnola, si è reso necessario un adattamento nella programmazione didattica. Sono stati sostituiti gli argomenti sulle Nuove Forme di Comunicazione e Consumo Culturale nelle reti sociali con argomenti più mirati ad acquisire competenze di cittadinanza, richieste dal nuovo esame di maturità. Le nuove tematiche introdotte sono il "Turismo Sostenibile y O.D.S. en Europa-Objetivos de Desarrollo Sostenible", la campagna europea "#estavezvoto", "Brexit", Immigrazione ed Emigrazione in Italia, Mamma "Erasmus". Queste sono servite come spunto di conversazione sul significato e valore dell'Unione Europea in vista delle Elezioni Parlamentari Europee di Maggio 2019, alle quali i nostri studenti parteciperanno per la prima volta.

Nr.	Argomenti presentati	Tipologia di attività svolta	Totale ore
1	Pubblicazione scientifica: "Las mujeres en América Latina: indicadores y datos"	Lavori a gruppi, Compito per casa e Discussione in classe	2
2	Analisi della comunicazione visuale ed auditiva: ascolto di una canzone in due canali comunicativi diversi: audio e video. Differenza tra i messaggi ricevuti.	Discussione in classe	1
3	Presentazione: "Estilos de vida de la población latinoamericana en Veneto"	Lezione frontale e Compito per casa per esercitare l'abilità di prendere appunti in lingua straniera.	1
4	Testo: "El giro a la izquierda en	Lavori a gruppi e Discussione in	2

	América Latina”	classe	
5	Lavoro di gruppo: Cuba, Il Salvatore. Analisi de la situazione sociopolitica ed economica + integrazione di informazioni, ritenute importante da parte del docente.	Presentazioni di gruppo.	2
6	Lavoro di gruppo: Messico, Nicaragua. Analisi della situazione sociopolitica ed economica + integrazione di informazioni, ritenute importante da parte del docente.	Presentazioni di gruppo.	2
7	Testo “La cita de Vícam” sul primo incontro dei popoli indigeni di América.	Discussione in classe	1
8	Preparazione alla maturità: esame di stato del liceo linguistico a.s. 2017-2018. Testo: ¿Por qué los malos alumnos mejoran al apagar el móvil? Elaborazione in gruppo: ¿Cómo gestionarías el utilizzo del móvil en el colegio? ¿Explicas con algún ejemplo práctico las ventajas e inconvenientes del utilizzo de las nuevas tecnologías digitales en determinadas asignaturas?	Lavori a gruppi e Discussione in classe	1
9	Testo: “El turismo y los objetivos de Desarrollo Sostenible O.D.S.”	Lezione frontale,	4

	<p>L'Agenda 2030 dell'Unione Europea sulla Sostenibilità.</p> <p>Analisi di casi di paesi latinoamericani dove si applicano le buone pratiche di Turismo Sostenibile.</p> <p>Elaborazione di una pubblicità di un percorso turistico sostenibile del territorio.</p>	<p>Lavori a gruppi,</p> <p>Compito per casa e Discussione in classe</p>	
10	<p>Preparazione alla maturità: esame di stato del liceo linguistico a.s. 2014.</p> <p>Testo: ¿Otra Europa? e analisi comparativa sulla situazione attuale.</p> <p>Elaborazione in gruppo: ¿Cómo ha cambiado la situación desde el 2013?</p> <p>¿Por qué protestaba España? ¿Qué opinas sobre la importancia de la Unión Europea?</p>	<p>Lezione frontale, Lavori a gruppi e Compito per casa</p>	2
11	<p>Campagna elettorale per le europee: #estavezvoto</p> <p>Storia di Mamma Erasmus: Sofia Corradi.</p> <p>Problemi della Brexit con Spagna e con l'Unione Europea in generale.</p>	<p>Discussione in classe</p>	3
12	<p>Presentazione: “Bienal de Arquitectura de Venecia 2018: el pabellón Español”</p>	<p>Lavori a gruppi e Discussione in classe</p>	2
13	<p>Testo: “Gabriela Mistral, premio nobel 1945: ¿Cómo escribo mis poesías?” + audio originale</p>	<p>Lavori a gruppi e Discussione in classe</p>	2

L'insegnante Elisa Miragliotta

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.

39/1993

L'Insegnante di conversazione Amparito Aracely Moreno Còrdova firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

2.6.1. RELAZIONE FINALE

MATEMATICA

Docente: prof.ssa M. Rosaria Vista

1. Profilo della Classe

La classe attuale è composta da 22 allievi (5 maschi e 17 femmine). Dalle valutazioni riportate e dalle osservazioni emerse in tutti i precedenti consigli di classe, si deduce che il profitto raggiunto è adeguato. Quasi tutti hanno dimostrato una discreta impostazione del metodo di studio, partecipazione e interesse alle lezioni. Purtroppo non mancavano fragilità da parte di qualche allievo e il comportamento poco adeguato da parte di qualcun altro. La lezione frontale è stata sempre accompagnata da spiegazioni e approfondimenti degli argomenti. Inoltre sono state somministrate numerose schede con esercizi esemplificativi. Durante la lezione si è tenuto conto delle difficoltà di apprendimento del singolo e della richiesta da parte di tutti nel recuperare argomenti più articolati, come per esempio: il calcolo dei limiti, studio di funzione e comunque non sono emersi problemi particolari dal punto di vista dell'apprendimento e dell'acquisizione dei concetti perché si tendeva a chiarire gli argomenti ogni volta che la classe lo richiedeva. Un altro gruppo ha sempre studiato con regolarità e qualcuno è stato stimolato e seguito con particolare attenzione. La frequenza scolastica è stata costante per la maggioranza degli allievi. Tanto che alla fine dell'anno scolastico, la classe, gradualmente, è riuscita a raggiungere gli obiettivi minimi e ha assunto una propria fisionomia, sia dal punto di vista relazionale-sociale, sia per quanto concerne le modalità di apprendimento e di profitto. Inoltre gli al-

lievi sono stati seguiti costantemente, insistendo sull'esposizione orale perché per alcuni era ancora carente.

2. Obiettivi e finalità didattiche ed educative

Conoscenze

La verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi ha messo in evidenza i seguenti livelli:

- Un gruppo di allievi, è in grado nel saper risolvere discretamente la verifica del limite delle funzioni polinomiali intere e fratte, così come nel tracciare il grafico di una funzione, viceversa dato un grafico saper individuare il dominio, il codominio, i punti d' intersezione con gli assi cartesiani, gli eventuali max. e min., la crescita e la decrescenza, la concavità e la convessità di una funzione e flessi.
- Un secondo gruppo ha raggiunto sufficientemente gli obiettivi su menzionati.
- Un ultimo gruppo, costituito solo da pochi allievi, ha raggiunto gli obiettivi minimi ma è in grado di risolvere esercizi solo se adeguatamente stimolato e orientato.

Competenze

L'allievo è in grado di:

- Acquisire ulteriori strumenti di calcolo algebrico allo scopo di affrontare lo studio delle funzioni razionali intere e frazionarie,
- Sviluppo delle capacità di analizzare e saper risolvere il calcolo dei limiti e derivate,
- Saper utilizzare un linguaggio appropriato.

3. Metodologie e strumenti

Nel facilitare l'acquisizione degli argomenti di Analisi, alla fine di ogni modulo, sono state somministrate schede riassuntive riportando esercizi da svolgere dei concetti proposti. Inoltre il programma è stato svolto in 57 h, distinte in lezioni frontali, verifiche scritte, orali e approfondimenti, attività di laboratorio, alternanza scuola-lavoro.

4. Svolgimento del programma

Il programma è stato svolto secondo il piano di lavoro iniziale, a parte qualche argomento. Inoltre si sono alternate lezioni frontali a lezioni interattive, lavori di gruppo, alcune ore di laboratorio con classi aperte. Per ogni argomento sono stati svolti esercizi e problemi in classe, lavori domestici, in modo da verificare eventuali lacune, incomprensioni e tale da migliorare le abilità trasferibili in altri ambiti. Lavorando in questo modo, la maggioranza degli allievi è stata in grado di applicare, in modo autonomo e corretto, procedimenti e proprietà.

5. Tipologia e frequenza delle verifiche scritte e orali

Le verifiche sono state sia scritte sia orali. La tipologia delle prove somministrate sono

state non solo semistrutturate (quesiti a risposta aperta), ma sono stati proposti vari esercizi relativi agli argomenti che nell'arco dell'anno scolastico sono stati trattati. Le verifiche accertative sono state tre a quadrimestre e sono state affiancate anche da quelle formative che hanno dimostrato le conoscenze e le competenze degli allievi. La valutazione finale è stata formulata tenendo conto dei livelli di partenza, dei progressi, della partecipazione e dell'impegno, delle variabili individuali, dei risultati, dei momenti di verifica, fermo restando gli obiettivi della disciplina (conoscere e applicare correttamente formule, teoremi e definizioni).

6. Verifiche

Nelle verifiche si è ritenuto sufficiente l'alunno che ha acquisito una conoscenza completa, anche se non approfondita, degli argomenti trattati e che si è espresso, nella dimostrazione dei teoremi, con un linguaggio il più possibile appropriato, nella risoluzione di semplici esercizi non aver commesso gravi e numerosi errori.

Insegnante Maria Rosaria Vista

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

2.6.2 PROGRAMMA DI MATEMATICA

MATEMATICA

prof.ssa Maria Rosaria Vista

LIBRO DI TESTO

BERGAMINI, TRIFONE, BAROZZI, ED. ZANICHELLI. MATEMATICA.azzurro CON TUTOR

VOL. 5

T.21 Funzioni reali di variabile reale: Concetto di funzione, dominio e codominio di una funzione, proprietà delle funzioni (iniettività, suriettività, biiettività), funzioni monotone (definizione di funzione crescente, decrescente, non decrescente, non crescente), funzioni simmetriche (definizione di funzione pari e dispari), segni e zeri di una funzione. Data una funzione e i grafici di una funzione, associare il proprio grafico. Grafico probabile di una funzione. Primo studio di funzione, rappresentazione del grafico probabile di una funzione. **(17 h)T.22**

I limiti: Gli intervalli, gli intorno di un punto, gli intorno di infinito, i punti di accumulazione, la definizione di limite finito per x che tende ad un valore finito, le funzioni continue, il limite destro e il limite sinistro, limite $+\infty$ per x che tende a x_0 , il limite è $-\infty$, i limiti destro e sinistro

infiniti, gli asintoti verticali, limite finito di una funzione per x che tende $+\infty$, il limite finito di una funzione per x che tende a $+\infty$, x tende a $-\infty$, gli asintoti orizzontali, il limite è $+\infty$ quando x tende a $+\infty$ o a $-\infty$, il limite è $-\infty$ quando x tende $+\infty$ o a $-\infty$. **(5h)T.23**

Il calcolo dei limiti: Il limite della somma algebrica di due funzioni, il limite del prodotto di due funzioni, il limite della potenza, il limite della funzione reciproca, il limite del quoziente di due funzioni, le forme indeterminate: $+\infty -\infty$, $\infty 0$, il limite di una funzione polinomiale, la forma indeterminata (il limite di una funzione razionale per x che tende ad infinito: **1**) il grado del numeratore è maggiore del grado del denominatore, **2**) il grado del numeratore è uguale al grado del denominatore, **3**) il grado del numeratore è minore del grado del denominatore), alcuni limiti notevoli senza dimostrazione, funzioni continue, gli asintoti obliqui e formula per la loro ricerca, **il grafico probabile di una funzione razionale intera o fratta. (8h)T.24**

La derivata di una funzione: Il problema della tangente, la retta tangente al grafico di una funzione, la retta tangente al grafico di una funzione, la continuità e la derivabilità, senza dimostrazione, le derivate fondamentali (derivata della funzione costante, la derivata della funzione $f(x) = x$, la derivata della funzione, la derivata delle funzioni goniometriche, la derivata della funzione , la derivata della funzione), la derivata del prodotto, di una costante per una funzione, la derivata della somma di funzioni, la derivata del prodotto di funzioni, la derivate del reciproco di una funzione, la derivata del quoziente di due funzioni, la derivata di una funzione composta, teoremi delle funzioni derivabili (il teorema di Lagrange, il teorema di Rolle, il teorema di Cauchy, il teorema di De l'Hospital, tutti senza dimostrazione, N.B. questi argomenti verranno trattati dopo il 15 maggio), le derivate di ordine superiore al primo. **(9 h)**

T.25 Lo studio delle funzioni: Le funzioni crescenti e decrescenti, (massimi e minimi assoluti e relativi, la concavità e il segno della derivata seconda, i flessi. N.B. questi concetti sono stati affrontati intuitivamente). **(5 h)**

L'insegnante Maria Rosaria Vista

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo

n.

1. Profilo della Classe

Dalle valutazioni riportate, si deduce che il profitto raggiunto è discreto. Quasi tutti hanno dimostrato una impostazione adeguata del metodo di studio, la partecipazione e l'interesse alle lezioni. Purtroppo non manca qualche fragilità per qualcuno e il comportamento poco adeguato da parte di qualcun altro. La lezione frontale è stata sempre accompagnata da spiegazioni e approfondimenti degli argomenti. Inoltre sono state somministrate numerose schede con esercizi esemplificativi. Durante la lezione si è tenuto conto delle difficoltà di apprendimento del singolo e della richiesta da parte di tutti nel recuperare argomenti più articolati, come per esempio: flusso del campo magnetico e del campo elettrico, circuitazione del campo elettrico e del campo magnetico, teorema di Gauss per. Non sono emersi problemi particolari dal punto di vista dell'apprendimento e dell'acquisizione dei concetti perché si tendeva a chiarire gli argomenti ogni volta che la classe lo richiedeva. Un altro gruppo ha sempre studiato con regolarità e qualcuno è stato stimolato e seguito con particolare attenzione. La frequenza scolastica è stata costante per la maggioranza degli allievi. Tanto che alla fine dell'anno scolastico, la classe, gradualmente, è riuscita a raggiungere gli obiettivi minimi e ha assunto una propria fisionomia, sia dal punto di vista relazionale-sociale, sia per quanto concerne le modalità di apprendimento e di profitto. Inoltre gli allievi sono stati seguiti costantemente, insistendo sull'esposizione orale perché per alcuni era ancora carente.

1. Obiettivi e finalità didattiche ed educative

Conoscenze

La verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi ha messo in evidenza livelli diversi.

Un primo gruppo di studenti ha evidenziato:

- L'acquisizione del metodo di studio ragionato e non mnemonico,

- Una conoscenza organica di fatti e fenomeni fisici e delle leggi che meglio li descrivono,
- In situazioni definite dal docente è in grado di spiegare con una terminologia appropriata i concetti dell'elettrostatica, del magnetismo ed dell'elettromagnetismo.
- E' in grado di utilizzare gli argomenti su menzionati, risolvendo semplici esercizi in modo corretto;
- Sa inoltre riconoscere le unità di misure utilizzate nel S.I.

Pertanto, alla fine del secondo quadrimestre un gruppo ha ottenuto una buona preparazione, un secondo gruppo ha dimostrato:

- Di aver superato le difficoltà incontrate nella comprensione della disciplina,
- Di saper commentare e giustificare le relazioni tra grandezze fisiche,
- Di essere costante nello studio.

Alla fine dell'anno scolastico, gran parte degli allievi, seguendo le indicazioni del docente, è risultato più autonomo nell'apprendimento e più rigoroso nello studio, infine un terzo gruppo anche se all'inizio dell'anno scolastico ha dimostrato poca partecipazione, ora però è in grado di sapersi orientare, e avendo seguito le indicazioni del docente, ha superato le difficoltà iniziali e ha ottenuto una valutazione sufficiente.

Competenze

L'allievo è in grado di:

- Conoscere le definizioni, leggi, equazioni relative all'Elettrostatica, Eletticità e Magnetismo.
- Saper svolgere semplici esercizi e quesiti a risposte brevi;
- Saper applicare le leggi dell'Eletticità e Magnetismo;

- Saper utilizzare un linguaggio specifico corretto.

2. Metodologie e strumenti

Nel facilitare l'acquisizione degli argomenti dell'Elettromagnetismo, alla fine di ogni modulo, sono state somministrate schede riassuntive riportando esercizi da svolgere. Ogni argomento è stato svolto con una prima lezione frontale seguita successivamente da una o più lezioni in cui si è cercato attraverso il dialogo di chiarire concetti non del tutto compresi. Inoltre, in mancanza di un laboratorio di fisica, si è cercato, mediante la risoluzione di semplici esercizi, collegandosi anche ad Internet mediante la **LIM**, di applicare le conoscenze acquisite. Il programma è stato svolto secondo come è stato preventivato nel Piano di Lavoro iniziale. Alla fine la classe ha raggiunto un livello di preparazione mediamente discreto. Gli allievi nell'affrontare lo studio della materia non hanno trovato particolari difficoltà. Per cui il programma è stato svolto secondo il piano di lavoro iniziale. Inoltre il programma è stato svolto in **47h**, comprensive di esercitazioni, verifiche e approfondimenti.

3. Svolgimento del programma

Gli argomenti preventivati nel piano di lavoro iniziale sono stati rispettati, selezionando le conoscenze fondamentali, ma dando gli strumenti per eventuali ampliamenti ed approfondimenti. Ogni argomento è stato svolto con una prima lezione frontale seguita successivamente da una o più lezioni in cui si è cercato attraverso il dialogo di chiarire concetti non del tutto compresi. Inoltre, in mancanza di un laboratorio di fisica, si è cercato, mediante la risoluzione di semplici esercizi, di applicare le conoscenze acquisite. All'inizio, lavorando in questo modo, gli allievi hanno incontrato difficoltà, ma in seguito, abituandosi a questo tipo di lavoro sono stati in grado, quasi tutti, di applicare le conoscenze con una sufficiente precisione.

4. Tipologia e frequenza delle verifiche scritte e orali

Le verifiche sono state sia scritte che orali. La tipologia delle prove somministrate sono state non solo semistrutturate (quesiti a risposta aperta), ma sono stati proposti vari esercizi relativi agli argomenti che nell'arco dell'anno scolastico sono stati trattati. Inoltre così come in matematica anche in fisica si è cercato di esercitare gli allievi, in modo da renderli in grado di affrontare l'esame di stato serenamente. Le verifiche accertative sono state due a quadrimestre e sono state affiancate anche da quelle formative che hanno dimostrato le conoscenze e le competenze degli allievi.

5. Verifiche

La valutazione finale è stata formulata tenendo conto dei livelli di partenza, dei progressi, della partecipazione e dell'impegno, delle variabili individuali, dei risultati dei momenti di verifica, fermo restando gli obiettivi della disciplina (comprendere, conoscere e applicare correttamente le leggi della fisica, acquisire un corretto linguaggio scientifico e migliorare le capacità critiche). Nelle verifiche si è ritenuto sufficiente l'alunno che ha rilevato una

Insegnante Maria Rosaria Vista

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993*

2.6.4. PROGRAMMA SVOLTO

FISICA

prof.ssa Maria Rosaria Vista

LIBRO DI TESTO

U.AMALDI ED. ZANICHELLI LE TRAIETTORIE DELLA FISICA.azzurro

Elettromagnetismo relatività e quanti

ELETTROMAGNETISMO

17 La carica elettrica e la legge di Coulomb:

L'elettrizzazione per strofinio, i conduttori e gli isolanti, la definizione operativa della carica elettrica, la legge di Coulomb, la forza di Coulomb nella materia, l'elettrizzazione per induzione, la polarizzazione degli isolanti. **(5 h)**

18 Il campo elettrico:

Il vettore campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme, linee del campo elettrico, il flusso di un campo attraverso una superficie, il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss con dimostrazione. **(5 h)**

19 Il potenziale elettrico:

L'energia elettrica, il potenziale elettrico e la differenza di potenziale, l'energia potenziale elettrica, le superfici equipotenziali, la deduzione del campo elettrico dal potenziale, la circuitazione del campo elettrico, circuitazione e campo elettrostatico, il condensatore piano, la capacità di un condensatore, il campo elettrico di un condensatore piano, verso le Equazioni di Maxwell. **(5 h)**

20 La corrente elettrica:

L'intensità della corrente elettrica, i generatori di tensione e i circuiti elettrici, le leggi di Ohm, i resistori in serie e in parallelo (dimostrati), lo studio dei circuiti elettrici, i condensatori in serie e in parallelo, le leggi di Kirchhoff, effetto Joule: trasformazione di energia interna, la potenza dissipata per effetto Joule, il kilowattora, la forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione, la trasformazione dell'energia elettrica nei liquidi e nei gas, i semiconduttori. **(6 h)**

21 Il campo magnetico:

La forza magnetica e le linee del campo magnetico, le forze tra poli magnetici, i poli magnetici terrestri, direzione e verso del campo magnetico, le linee di campo, forze tra magneti e correnti (l'esperienza di Oersted, l'esperienza di Faraday), forze tra correnti, la definizione dell'ampere, la definizione del coulomb, l'intensità del campo magnetico, l'unità di misura del campo magnetico la forza magnetica su un filo percorso da corrente, il campo magnetico di un filo percorso da corrente (formula di Biot-Savart con dimostrazione), la forza su una corrente e su una carica in moto, il campo magnetico in un filo, in una spira e in un solenoide, il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss, la circuitazione del campo magnetico, il teorema di Ampère, il motore elettrico (solo la descrizione), la forza di Lorentz, verso l'equazione di Maxwell. **(10 h)**

22 L'induzione elettromagnetica:

La corrente indotta, la legge di Faraday-Neumann, l'espressione della legge Faraday-Neumann, (senza dimostrazione), l'alternatore, (solo la descrizione), il trasformatore, (solo la descrizione). **(4 h)**

23 Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche:

L'unificazione dei concetti di campo elettrico e magnetico, il campo elettrico indotto e la circuitazione del campo elettrico indotto, le equazioni di Maxwell, il campo elettromagnetico, le onde elettromagnetiche e la velocità della luce. **N.B.** (questi concetti non sono stati particolarmente approfonditi) **(2 h)**

Insegnante Maria Rosaria Vista

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993*

2.7.1 RELAZIONE FINALE

STORIA

Prof. Roberto Florian

Profilo della classe

L'atteggiamento verso la materia è stato disomogeneo: solo una parte della classe ha dimostrato interesse nei confronti degli argomenti trattati, in particolare di quelli più vicini nel tempo.

L'impegno è stato complessivamente soddisfacente: tutti gli alunni hanno lavorato con costanza e serietà adeguate.

Obiettivi e finalità didattiche ed educative

CONOSCENZE

Gli studenti hanno raggiunto un adeguato grado di conoscenza delle principali vicende storiche (considerate dal punto di vista sociale, economico e politico) del periodo che va dall'unificazione italiana alla Seconda guerra mondiale, con un riferimento prevalente alla storia europea e in particolare italiana.

COMPETENZE

Tutti gli studenti sono in grado di utilizzare in modo abbastanza appropriato il lessico essenziale e le categorie interpretative propri dello studio della storia.

La classe conosce con soddisfacente precisione le principali vicende storiche del periodo trattato.

Alcuni alunni sanno istituire collegamenti tra fenomeni di ambito diverso e riconoscere analogie e differenze tra fatti ed eventi di epoche e luoghi diversi.

Quasi tutta la classe è in grado di rielaborare ed esporre con completezza, precisione e chiarezza adeguate i temi affrontati e/o fenomeni ed eventi storici studiati; in pochi casi si riscontrano ancora delle debolezze in questo senso.

Gli alunni hanno acquisito una sufficiente padronanza degli strumenti di base necessari per una corretta impostazione dell'indagine storica (manuali, carte tematiche, documenti).

Metodologie e strumenti

La metodologia fondamentale è stata la lezione frontale. In classe sono inoltre stati letti e commentati alcuni documenti relativi agli argomenti affrontati.

Svolgimento del programma

All'inizio dell'anno scolastico è stato opportuno riprendere l'ultimo argomento affrontato l'anno precedente, l'unificazione italiana – in considerazione della sua importanza e delle numerose assenze negli ultimi giorni di scuola.

Il programma ha inoltre subito una piccola variazione nel corso dell'anno scolastico, per una serie di concause in parte impreviste che hanno portato via alcune ore. Rispetto al programma pianificato ad inizio anno, non sono stati trattati la Seconda guerra mondiale e il dopoguerra.

Tipologia e frequenza delle verifiche scritte e orali

Sia nel trimestre sia nel pentamestre sono state effettuate due verifiche: una scritta a metà periodo e una orale alla sua conclusione.

Le verifiche scritte sono state di un'ora e comprendevano quesiti a risposta aperta (normalmente tre o quattro).

Le verifiche orali sono state in forma di interrogazione.

Valutazione

Nel processo di valutazione sono stati utilizzati gli indicatori presenti nel PTOF: conoscenza degli argomenti (la quantità e il grado di approfondimento delle conoscenze); utilizzo delle conoscenze (capacità di fornire risposte esaurienti ai quesiti proposti, effettuando i necessari collegamenti); capacità argomentative (la correttezza e la chiarezza dell'esposizione con particolare riguardo all'uso dei termini specifici).

Nel processo di valutazione sono stati considerati, oltre al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, i seguenti fattori: il livello generale di partenza; la costanza e la serietà dell'impegno; in particolar modo, la partecipazione alle attività didattiche (il contributo al dialogo educativo).

2.7.2 PROGRAMMA SVOLTO

STORIA

LIBRO DI TESTO

- Castronovo V., *MilleDuemila. Un mondo al plurale 2. Il Settecento e l'Ottocento*, La Nuova Italia, Milano, 2012.
- Castronovo V., *MilleDuemila. Un mondo al plurale 3. Il Novecento e il Duemila*, La Nuova Italia, Milano, 2012.

PROGRAMMA SVOLTO

1. L'Italia postunitaria (2 ore).
2. La Destra storica (1 ora).
3. L'unificazione tedesca (1 ora).
4. La Francia della Terza Repubblica, la Guerra franco-prussiana, la Comune di Parigi (1 ora).
5. L'età dell'industrializzazione, il socialismo utopistico (Owen, Fourier, Proudhon), la Prima internazionale (3 ore).
6. La Seconda rivoluzione industriale, l'epoca del libero scambio, la Seconda internazionale (3 ore).
7. L'indipendenza dell'America Latina (1 ora).
8. La Guerra di secessione americana (1 ora).
9. La Sinistra storica (1 ora).
10. L'Italia di fine secolo (1 ora).
11. La Grande depressione, il colonialismo (1 ora).
12. Il nazionalismo, il socialdarwinismo, il razzismo, l'imperialismo (1 ora).
13. L'età giolittiana (1 ora).

14. Le crisi marocchine, le guerre balcaniche (1 ora).
15. La Prima guerra mondiale (6 ore).
Le cause della guerra. Lo scoppio della guerra. Gli schieramenti. L'Italia. Le fasi principali. Le forme della guerra. I 14 punti di Wilson. I trattati di pace e la Società delle nazioni.

16. La Rivoluzione russa e l'URSS degli anni Venti e Trenta (4 ore).
17. Il dopoguerra: la Repubblica di Weimar e la Rivoluzione kemalista (1 ora).
18. La crisi del 1929 (1 ora).
19. Dal biennio rosso al fascismo (5 ore).
20. Il totalitarismo (1 ora).
21. La Germania hitleriana (2 ore).
22. La Shoah (2 ore).

a.s. 2018-2019 Classe 5[^] BL

Documento del Consiglio di Classe

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

2.7.3 RELAZIONE FINALE- FILOSOFIA PROF. ROBERTO FLORIAN**Profilo della classe**

La classe nel suo insieme non ha dimostrato un particolare interesse verso la materia, anche se qualche studente ha manifestato una certa curiosità e una buona capacità di rielaborare autonomamente e di analizzare criticamente gli argomenti trattati.

L'impegno è stato complessivamente un po' disomogeneo ma abbastanza soddisfacente: quasi tutti gli alunni hanno lavorato con costanza e serietà adeguate.

Restano tuttavia inesprese una parte delle potenzialità della classe.

Obiettivi e finalità didattiche ed educative**CONOSCENZE**

Gli studenti sono arrivati a conoscere i filosofi trattati. Di alcuni sono stati toccati soltanto i temi principali e il quadro teorico generale; altri pensatori sono stati affrontati in modo approfondito. Attraverso questi autori si è cercato di delineare le tappe fondamentali della storia del pensiero tra la fine del Settecento e l'inizio del Novecento.

COMPETENZE

Quasi tutti gli studenti sono in grado di utilizzare un lessico filosofico essenziale.

La maggior parte della classe sa esporre con proprietà, chiarezza e coerenza le argomentazioni filosofiche degli autori trattati, mentre soltanto alcuni alunni hanno la capacità di argomentare criticamente una tesi con rigore, coerenza e originalità, riconoscendone limiti e valore e mettendoli in discussione, sulla base di dati storicamente e culturalmente fondati. In qualche caso la conoscenza è essenziale e l'esposizione tendenzialmente un po' meccanica.

Una parte della classe mostra di padroneggiare meglio la materia ed è infatti in grado di creare collegamenti tra le varie parti di un sistema filosofico e mettere a confronto le diverse posizioni dei filosofi su uno stesso tema.

Metodologie e strumenti

La metodologia fondamentale è stata la lezione frontale. In classe sono inoltre stati letti e commentati dei brani di alcuni degli autori trattati.

Svolgimento del programma

Lo svolgimento del programma non ha subito variazioni rispetto alla pianificazione di inizio anno.

Tipologia e frequenza delle verifiche scritte e orali

Sia nel trimestre sia nel pentamestre sono state effettuate due verifiche: una scritta a metà periodo e una orale alla sua conclusione.

Le verifiche scritte sono state di un'ora e comprendevano quesiti a risposta aperta (normalmente tre o quattro).

Le verifiche orali sono state in forma di interrogazione.

Valutazione

Nel processo di valutazione sono stati utilizzati gli indicatori presenti nel PTOF: conoscenza degli argomenti (la quantità e il grado di approfondimento delle conoscenze); utilizzo delle conoscenze (capacità di fornire risposte esaurienti ai quesiti proposti, effettuando i necessari collegamenti); capacità argomentative (la correttezza e la chiarezza dell'esposizione con particolare riguardo all'uso dei termini specifici).

Nel processo di valutazione sono stati considerati, oltre al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, i seguenti fattori: il livello generale di partenza; la costanza e la serietà dell'impegno; in particolar modo, la partecipazione alle attività didattiche (il contributo al dialogo educativo).

Il docente Roberto Florian

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

2.7.4 PROGRAMMA DI FILOSOFIA

LIBRO DI TESTO

- Esposito C., Porro P., *Le avventure della ragione 2. Dall'Umanesimo all'Idealismo*, Laterza, Bari, 2012.
- Esposito C., Porro P., *Le avventure della ragione 3. Dalla crisi dell'Idealismo ai giorni nostri*, Laterza, Bari, 2012.

PROGRAMMA SVOLTO

1. Kant (12 ore).

Critica della ragion pura.

Introduzione all'opera: la rivoluzione copernicana.

Estetica trascendentale: la sensibilità; lo spazio e il tempo; il fenomeno e il noumeno.

Analitica trascendentale: l'intelletto; il concetto; le categorie; i giudizi; la deduzione trascendentale delle categorie; l'io penso.

Dialettica trascendentale: la ragione; l'idea; la metafisica; le idee di anima, di mondo e di Dio (prova ontologica, prova cosmologica, prova teleologica).

Critica della ragion pratica.

Introduzione all'opera.

Analitica della ragion pura pratica: i principi pratici; la legge morale; una morale dell'intenzione (universale, autonoma, formale).

Dialettica della ragion pura pratica: il sommo bene; i postulati della ragion pura pratica (la libertà, l'immortalità dell'anima, l'esistenza di Dio).

Critica del giudizio.

- Introduzione all'opera; il sentimento; il giudizio determinante e il giudizio riflettente; il giudizio riflettente estetico (il bello e il sublime); il giudizio riflettente teleologico.
2. Fichte (4 ore).
Cenni biografici. La metafisica. Il rapporto con Kant. L'idealismo e il dogmatismo. I tre principi fondamentali. La dialettica. L'io e il non-io. L'attività teoretica e l'attività pratica. La libertà. La morale. La missione del dotto.
3. Hegel (9 ore).
Cenni biografici.
Introduzione alla filosofia hegeliana (il vero è l'intero; la sostanza è soggetto).
Fenomenologia dello spirito.
Il senso complessivo dell'opera. Sapere fenomenico e sapere assoluto. Le figure. La coscienza. L'autocoscienza: il servo-padrone; lo stoicismo; lo scetticismo; la coscienza infelice. La ragione. Lo spirito. La religione.
Scienza della logica.
La logica come ontologia e come scienza. L'idea. L'idealismo. Razionalità, realtà, esistenza. La dialettica (i tre momenti). La prima triade: essere, nulla, divenire. L'idea assoluta.
Enciclopedia delle scienze filosofiche.
Partizione dell'opera. L'automovimento dell'idea. La logica. La filosofia della natura. La filosofia dello spirito. Spirito soggettivo. Spirito oggettivo: il diritto; la moralità; l'eticità (la famiglia, la società civile, lo stato). Spirito assoluto: l'arte; la religione; la filosofia.
4. Marx (6 ore).
Cenni biografici. Destra e sinistra hegeliana. Feuerbach e la religione. *Tesi su Feuerbach*: idealismo e materialismo. Il materialismo storico. Il modo di produzione (struttura e sovrastruttura). L'ideologia. *Manifesto del partito comunista*: la storia come storia di lotta di classe; borghesia e proletariato. *Il capitale*: critica dell'economia politica; il metodo; la merce (valore, valore d'uso e valore di scambio); il capitale; la forza-lavoro; pluslavoro e plusvalore. Il comunismo. Dipendenza personale, indipendenza personale, libera individualità. *Critica al programma di Gotha*: la transizione; la dittatura del proletariato.
5. Schopenhauer (2 ore).
Cenni biografici.
Il mondo come volontà e rappresentazione.
La rappresentazione. La sensibilità. L'intelletto. Il corpo. La cosa in sé. La volontà. Il velo di Maya. Conoscenza razionale e conoscenza estetica. La vita. La giustizia. La compassione. La nolontà: arte e asceti.
6. Kierkegaard (2 ore).
La filosofia dell'esistenza, la possibilità e il rapporto con l'idealismo. La vita estetica. La vita etica. La fede. La rassegnazione infinita. La libertà, l'angoscia e la disperazione.
7. Positivismo e Comte (1 ora).
Il contesto storico e il concetto di scienza.
La filosofia positiva e la legge dei tre stadi.
8. Nietzsche (3 ore).
Umano, troppo umano: la scienza della scienza.

La gaia scienza: la scienza e la verità; la morte di Dio.

Così parlò Zarathustra: l'annuncio della morte di Dio e del superuomo; lo spirito cammello, lo spirito leone, lo spirito fanciullo; la dottrina dell'eterno ritorno.

Al di là del bene e del male: il nichilismo; la volontà di potenza.

Genealogia della morale: la nascita della morale.

9. Freud (3 ore).

La pratica psicoanalitica e la teoria dell'inconscio. La rimozione. La libido. La teoria della sessualità. La nevrosi. L'interpretazione dei sogni. La sublimazione. Il transfert. La struttura della personalità.

Il docente Roberto Florian

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

2.8.1. RELAZIONE FINALE

SCIENZE NATURALI

prof.ssa Nicoletta Raciti

PROFILO DELLA CLASSE

La classe mi è stata affidata soltanto dall'inizio di questo anno scolastico. Questa, che ora è costituita da 22 studenti, ha subito nel corso del quinquennio un notevole cambiamento al suo interno, sia dal punto di vista degli alunni che dei docenti. Il gruppo dei discenti appare complessivamente eterogeneo per abilità di base ed attitudini personali, interesse per lo studio e conseguenti impegno e partecipazione al dialogo educativo. In uscita, la situazione della classe si presenta così articolata: alcuni allievi dimostrano di possedere una buona padronanza delle conoscenze e delle competenze disciplinari, utilizzano la terminologia appropriata, elaborano in maniera critica e autonoma i contenuti appresi, riuscendo a rimodularli in forma personale; il profitto raggiunto risulta in alcuni casi pienamente soddisfacente. Ad un livello intermedio si attesta un numero più ampio di studenti che hanno partecipato con attenzione e interesse alle attività proposte, raggiungendo competenze adeguate, con livelli di profitto differenziati in rapporto all'impegno e al rendimento personale ma comunque ottenendo progressi rilevanti rispetto alla propria situazione di partenza. Infine qualche allievo, poggiando su una base non troppo solida di conoscenze e competenze e a motivo di un impegno discontinuo, ha cercato di colmare le lacune inevitabilmente formatesi, raggiungendo infine un livello di preparazione adeguato alle sue possibilità ed al personale investimento di risorse motivazionali e cognitive.

Finalità educative della disciplina**Conoscenze:**

- Conoscenza del simbolismo e della terminologia specifica delle Scienze Naturali;
- Conoscenza della struttura e delle proprietà chimico fisiche delle molecole organiche (idrocarburi, principali gruppi funzionali) e biologiche (carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici);
- Conoscenza generale del metabolismo cellulare;
- Conoscenza delle principali tecniche e di alcune applicazioni delle biotecnologie;
- Conoscere materiali, strutture e fenomeni coinvolti nella dinamica endogena terrestre;
- Comprendere i processi principali della dinamica terrestre nell'ambito della teoria della tettonica delle placche litosferiche.

Abilità

- Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o la consultazione di testi, manuali o media;
- Individuare possibili interpretazioni dei dati in base a modelli;
- Presentare i risultati utilizzando un corretto linguaggio specifico per giungere ad un'esposizione chiara, esaustiva e non equivoca del proprio pensiero descrivendo fenomeni, eventi, teorie;
- Saper utilizzare un metodo ipotetico-deduttivo per risolvere situazioni problematiche che richiedono l'applicazione di regole e metodi e collegamenti all'interno della disciplina.

Competenze

- Acquisire una buona conoscenza di base del linguaggio scientifico relativo alla disciplina;
- Risolvere situazioni problematiche complesse (problemi teorici e pratici in cui occorre far riferimento a conoscenze diverse, saper utilizzare regole e metodi differenti e saper avanzare ipotesi da verificare). Applicare, quindi, un metodo ipotetico-deduttivo in modo autonomo, utilizzando in modo opportuno le conoscenze acquisite e dimostrando di essere in grado di avanzare ipotesi da sottoporre a vaglio critico;
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale;
- Sviluppare la capacità di osservare, descrivere e dedurre in maniera appropriata le cause e i processi principali connessi con la trasformazione del nostro pianeta;
- Acquisire consapevolezza dell'importanza che la disciplina riveste per la comprensione della realtà che ci circonda;
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Metodologia

Il metodo di insegnamento è stato articolato a seconda degli argomenti del programma e in base alle esigenze della classe. L'insegnamento/apprendimento della disciplina si è articolato in lezioni frontali, necessarie a trasmettere i concetti basilari e a costruire un linguaggio tecnico adeguato, lezioni partecipate e conversazioni guidate. La partecipazione attiva degli studenti è stata fortemente incoraggiata non solo per una costante valutazione del grado di comprensione dell'argomento, ma soprattutto per sviluppare le capacità intuitive analitiche e descrittive degli allievi.

Materiali didattici utilizzati

Testi in adozione:

-Pignocchino Feyles TERRA ed. SEI

-Alberghina LA BIOCHIMICA ed. Arnoldo Mondadori

Per alcuni argomenti in programma si è utilizzato materiale predisposto dal docente.

Tipologia e frequenza delle verifiche scritte e orali

Le verifiche proposte sono state sia scritte che orali. Sono stati utilizzati test oggettivi (questionari contenenti risposte a scelta multipla, quesiti vero-falso, risoluzione di esercizi) e prove con domande aperte a spazi limitati (il tutto per verificare conoscenza, comprensione e capacità di rielaborazione).

La frequenza è stata di almeno due verifiche di diversa tipologia nel primo trimestre e di tre nel secondo pentamestre.

Valutazione

Le valutazioni intermedie e finali dei risultati conseguiti sono state effettuate tenendo conto dei progressi nell'acquisizione delle conoscenze, competenze ed abilità rispetto alle situazioni di partenza. Si sono accertate, oltre che la conoscenza e comprensione degli argomenti trattati, l'abilità d'utilizzo autonomo, personale e critico del testo e di altre fonti d'informazione e quella di

rielaborarne i contenuti, valutarne i limiti, criticarne il significato, interpretarli. Oltre che degli obiettivi raggiunti nell'ambito nozionistico, si è tenuto conto di una serie di altri parametri "qualitativi" che integrano il quadro complessivo del rendimento (impegno, interesse e partecipazione, costanza nello studio, prontezza). La corrispondenza voti-abilità è conforme alla griglia di valutazione approvata dal collegio dei docenti.

Prof.ssa Nicoletta Raciti

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi

dell'art. 3, comma 2 del decreto
legislativo n. 39/1993

2.8.2 PROGRAMMA-SCIENZE DELLA TERRA

PROF.SSA NICOLETTA RACITI

Testi in adozione:

- Pignocchino Feyles TERRA ed. SEI
- Alberghina LA BIOCHIMICA ed. Arnoldo Mondadori

L'esiguo numero di ore a disposizione, insieme alle difficoltà riscontrate durante la trattazione di alcuni argomenti, che hanno richiesto un ripasso di contenuti propedeutici agli stessi, hanno reso necessaria una variazione della programmazione rispetto al piano di lavoro stabilito ad inizio anno. In particolare non è stata affrontata la parte relativa alla fotosintesi clorofilliana; inoltre, la trattazione delle vie metaboliche si è basata sulla descrizione del processo in generale, evidenziando il ruolo che queste rivestono all'interno della cellula trascurando, invece, la descrizione di ogni singola reazione chimica.

Argomento	n. di ore
Minerali e Rocce	
I minerali e la loro struttura cristallina. Proprietà dei minerali. Polimorfismo ed isomorfismo	
Criteri di classificazione dei minerali. I silicati e la loro classificazione	

[Riferimenti dal libro di testo: Cap.6]	5 ore
<p>Definizione di roccia. La classificazione delle rocce. Il ciclo delle rocce.</p> <p>Il processo magmatico e la composizione, classificazione e struttura delle rocce magmatiche.</p>	
<p>[Riferimenti dal libro di testo: Cap.7]</p> <p>Il processo sedimentario e la composizione, classificazione e struttura delle rocce sedimentarie.</p> <p>Il processo metamorfico e la composizione, classificazione e struttura delle rocce metamorfiche. Metamorfismo di contatto e regionale.</p> <p>[Riferimenti dal libro di testo: Cap.8]</p>	
Fenomeni vulcanici	
<p>Anatomia di un vulcano. Classificazione dei vulcani. Vulcanesimo effusivo ed esplosivo</p> <p>Prodotti vulcanici ed attività vulcaniche secondarie. Distribuzione dei vulcani.</p> <p>[Riferimenti dal libro di testo: Cap.9</p>	3 ore
I FENOMENI SISMICI	
<p>Il ciclo sismico. Onde sismiche, intensità e magnitudo. Sismografi e sismogrammi. Cause ed effetti dei terremoti. Scala MCS e Richter.</p> <p>Terremoti ed interno della terra.</p> <p>Maremoti. Previsione dei terremoti</p> <p>[Riferimenti dal libro di testo: Cap.10]</p>	3 ore
LA TETTONICA DELLE PLACCHE	

<p>La struttura stratificata della Terra: nucleo, mantello, crosta. Superfici di discontinuità. Il calore della terra.</p> <p>Definizione di placca. Placche e moti convettivi</p> <p>Le dorsali medio-oceaniche. Espansione del fondo oceanico. La crosta oceanica. Prove dell'espansione oceanica.</p> <p>Tipi di margini continentali: convergenti, divergenti e trasformati.</p> <p>Teoria di Wegener. Subduzione e piano di Benioff. Orogenesi</p> <p>[Riferimenti dal libro di testo: Cap.11 e 12]</p>	5 ore
LA DINAMICA DELL' ATMOSFERA	
<p>Atmosfera: Conoscere la suddivisione in strati dell'atmosfera e le loro caratteristiche. Temperatura, pressione ed umidità. Precipitazioni, elementi climatici e fattori climatici. Classificazione dei climi.</p> <p>Evoluzione climatica e fattori che la influenzano</p> <p>[Riferimenti dal libro di testo: Cap.18-20-21]</p>	3 ore

Programma svolto di CHIMICA ORGANICA

Argomento	n. di ore
GLI IDROCARBURI	
<p>Classi di idrocarburi e composti aromatici e relative caratteristiche strutturali</p> <p>Ibridazione degli orbitali dell'atomo di Carbonio e conseguenze (tipo di legami e geometria molecolare)</p> <p>Regole di nomenclatura IUPAC</p> <p>Proprietà fisiche e comportamento degli idrocarburi</p>	5 ore

[Riferimenti dal libro di testo: Unità 1 escluso tioalcoli]	
Derivati degli idrocarburi	
Classi dei derivati principali degli idrocarburi e relative caratteristiche strutturali: alcoli, alogenuri alchilici, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine. Regole di nomenclatura IUPAC [Riferimenti dal libro di testo: Unità 1]	3 ore
LE MACROMOLECOLE E IL METABOLISMO ENERGETICO	
Carboidrati: ruolo nell'energia e nel sostegno I lipidi: le catene idrofobiche. Classificazione dei lipidi: trigliceridi, fosfolipidi e colesterolo. Gli acidi nucleici: composizione dei nucleotidi, struttura del DNA, struttura e funzioni degli RNA. Le proteine: struttura degli aminoacidi, legame peptidico, livelli strutturali e funzioni.	5 ore
Metabolismo e ruolo dell'energia Il metabolismo dei glucidi e la posizione centrale del glucosio: la glicolisi, la respirazione aerobica (il ciclo di Krebs, la fosforilazione ossidativa e la sintesi di ATP). Fermentazione	6 ore
La gluconeogenesi, glicogenolisi e glicogenosintesi	1 ore
Metabolismo dei lipidi e il ruolo di riserva energetica: la beta ossidazione	1 ora
Metabolismo delle proteine e dei composti azotati	1 ora

[Riferimenti dal libro di testo: Unità 3 escluso par 13.]	
DALLA DOPPIA ELICA ALLA GENOMICA:	
<p>DNA ricombinante: plasmidi e enzimi di restrizione. Librerie genomiche</p> <p>PCR: reazione a catena della polimerasi</p> <p>Sequenziamento genico</p> <p>CRISPR (clustered regularly interspaced short palindromic repeats)*</p> <p>Le biotecnologie e le loro applicazioni</p> <p>La biologia forense</p> <p>La clonazione animale*</p> <p>Terapia genica *</p> <p>Il Progetto Genoma Umano*</p> <p>Cellule staminali *</p> <p>[Riferimenti dal libro di testo: Unità 5; Unità 6 fino a pag. 194]</p>	12 ore

* Gli argomenti contrassegnati da asterisco saranno affrontati dopo la stesura del presente documento

Prof.ssa Nicoletta Raciti

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

2.9.1 RELAZIONE FINALE STORIA DELL'ARTE PROF.SSA ROBERTA PRIVATO

1. Profilo della Classe

L'interesse per gli argomenti proposti durante l'anno scolastico e la partecipazione al dialogo educativo è risultato buono. Gli alunni a seconda delle personali possibilità ha da subito dimostrato uno studio anche domestico metodico che ha sostenuto un interesse profondo verso l'opera d'arte.

2. Obiettivi e finalità didattiche ed educative. Conoscenze e competenze

Ciascun studente ha lavorato per l'acquisizione di strumenti e di metodo per l'analisi iconografica e iconologica di opere d'arte dal Neoclassicismo alla Pop Art. Per il potenziamento della personale sensibilità estetica. Per lo sviluppo di un interesse profondo verso l'opera d'arte.

3. Metodologie e strumenti

Si è adottato il metodo della lezione frontale con il seguente testo in uso: Dossier Arte, volume 3, Giunti, 2016.

4. Svolgimento del programma

Il programma si è svolto regolarmente con l'intervento di una supplente nel mese di novembre.

5. Tipologia e frequenza delle verifiche scritte e orali

Un colloquio nel primo Trimestre e due colloqui nel secondo Pentamestre.

6. Valutazione

Per la valutazione è stata adottata la griglia decimale elaborata dal Dipartimento di Storia dell'Arte applicata alla conoscenza degli argomenti, alla competenza nella rielaborazione dei contenuti, alla capacità di collegamento: gravemente insufficiente 3-4, insufficiente 5, sufficiente 6, discreto 7, buono 8, ottimo 9-10.

2.9.2 PROGRAMMA SVOLTO STORIA DELL'ARTE

LIBRO DI TESTO

Dossier Arte, Giunti, 2016.

Neoclassicismo e la cultura dell'antico: Canova e David. Ore 3

Romanticismo inglese, francese e italiano: Constable e Turner; Géricault e Delacroix; Hayez. Ore 3

Macchiaioli e il vero: Fattori. Ore 1

Impressionismo e la realtà: Manet precursore; Degas, Monet e Renoir. Ore 5

Postimpressionismo e la ricerca oltre l'apparenza: Cézanne, Seurat, Van Gogh, Gauguin, Toulouse-Lautrec e Munch. Ore 4

Art Nouveau come gusto di un'epoca: Klimt. Ore 1

Avanguardie storiche come apertura verso molteplici campi di ricerca. Ore 6:
 Espressionismo lirico con Matisse e i "Fauves"
 Espressionismo doloroso con Kirchner e il "Die Brücke"
 Cubismo con Picasso
 Futurismo con Boccioni e Sant'Elia
 Astrattismo con Kandinskij e il "Der Blaue Reiter"
 Metafisica con Le muse inquietanti di De Chirico
 Dadaismo con Duchamp
 Surrealismo con Dalì
 Informale gestuale americano e il "groviglio" anche esistenziale di Pollock Ore 1
 Pop Art e il consumismo: Warhol e la sua Factory Ore 1

Canova: Amore e Psiche; Monumento funebre a Maria Cristina d'Asburgo.
 David: Giuramento degli Orazi; Marat assassinato.
 Constable: Flatford Mill.
 Turner: Negrieri buttano in mare morti e moribondi.
 Géricault: La zattera della Medusa.
 Delacroix: La Libertà che guida il popolo.
 Hayez: Il Bacio.
 Fattori: La Rotonda di Palmieri.
 Manet: La colazione sull'erba.
 Degas: La lezione di danza; L'assenzio.
 Monet: Impressione, sole nascente; La Cattedrale di Rouen. Il portale e la torre di San Romano, pieno sole; Lo stagno delle ninfee, armonia verde.
 Renoir: Ballo al Moulin de La Galette; Colazione dei canottieri a Bougival.
 Cézanne: I giocatori di carte; La montagna Saint Victoire vista dai Lauves.
 Seurat: Una domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte.
 Van Gogh: I mangiatori di patate; Notte stellata (Cipresso e paese).
 Gauguin: Donne di Tahiti (Sulla spiaggia).
 Toulouse-Lautrec: La clownessa Che-U-Kao; Moulin Rouge: La Goulue.
 Munch: Il grido.
 Klimt: Il Bacio.
 Matisse: Danza.
 Kirchner: Cinque donne per strada.
 Picasso: Vecchio cieco e ragazzo; Famiglia di acrobati con scimmia; Les Demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta verde; Guernica.
 Boccioni: La città che sale; Forme uniche di continuità nello spazio.
 Sant'Elia: Stazione d'aeroplani e treni ferroviari con funicolari e ascensori, su tre piani stradali.
 Kandinskij: Primo acquerello astratto; Punte nell'arco.
 De Chirico: Le muse inquietanti.
 Duchamp: Fountain.
 Dalì: La persistenza della memoria.

Pollock: Convergence.

Warhol: Green Coca Cola bottles.

Visita guidata a Venezia, Peggy Guggenheim Collection

Prof.ssa Roberta Privato

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

2.10.1 RELAZIONE FINALE

Scienze Motorie Sportive

prof.ssa Pasqualini Emanuela

1. Profilo della Classe

La classe è composta da 22 studenti, 5 maschi e 17 femmine.

Per quanto mi riguarda sono subentrata come loro insegnante nell'ultimo triennio scolastico.

Si è dimostrato un gruppo classe non sempre affiatato, una parte degli studenti si sono rivelati attivi, esuberanti, a volte chiassosi ma vogliosi di lavorare, un secondo gruppo ha evidenziato invece una scarsa propensione al lavoro fisico e stranamente anche al gioco, non è stato facile proporre dei lavori che coinvolgessero l'intera classe.

Sicuramente nel gruppo non mancano personalità più serie e responsabili e sempre preoccupate di ben figurare.

Alcuni di loro, in particolar modo la parte maschile, nel triennio ha partecipato ai Campionati Studenteschi di atletica, di orienteering e basket a cui la scuola ha aderito ottenendo anche ottimi risultati. Quest'anno purtroppo, per motivazioni varie, solo 3 studenti hanno partecipato alle competizioni esterne all'Istituto.

Una studentessa, appassionata di fotografia, si è resa disponibile per seguire la squadra di basket dell'istituto durante il torneo della Reyer School Cup documentando fotograficamente e con filmati vari la competizione dove si è particolarmente distinta. Il suo lavoro video infatti è risultato vincitore della quinta tappa del suddetto torneo. Allo stesso modo ha realizzato un racconto fotografico durante le giornate dello sport inserito assieme agli altri lavori nel sito dell'Istituto.

Una studentessa, nel primo periodo dell'anno, per motivazioni personali ha registrato un numero di assenze importante, ma nel secondo periodo le presenze sono state più regolari e sono riuscita a valutarne le prestazioni senza problemi.

Nel complesso la classe ha raggiunto risultati mediamente discreti, alcuni studenti hanno ottenuto un ottimo profitto.

2. Obiettivi e finalità didattiche ed educative

Le finalità e gli obiettivi generali di apprendimento previsti nel piano annuale di lavoro sono stati nel complesso realizzati.

Il numero di lezioni svolte ha permesso di sviluppare i contenuti principali operando però delle scelte privilegiando alcuni argomenti che hanno destato maggior interesse.

Il programma è comunque stato svolto in maniera sufficiente.

In relazione agli obiettivi prefissati gli allievi hanno raggiunto le seguenti competenze:

- tollerare un carico di lavoro progressivo
- migliorare il controllo e la coordinazione segmentaria
- eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile
- eseguire azioni motorie semplici e complesse
- migliorare le abilità generali e specifiche delle diverse discipline sportive.

3. Metodologie e strumenti

L'insegnamento è stato il più possibile individualizzato e ha tenuto presente le necessità, le esperienze e i ritmi personali di sviluppo, il carico di lavoro è stato razionalmente distribuito nel rispetto delle leggi auxologiche.

La metodologia è stata globale in riferimento alle proposte di giochi e attività sportive, analitica per le esercitazioni già conosciute.

Sono stati organizzati lavori ed esercitazioni a coppie, a piccoli gruppi, inoltre percorsi e circuiti vari.

Per quanto riguarda la parte pratica sono stati utilizzati i seguenti attrezzi: cerchi, funi, bacchette, palloni vari (pallavolo-basket-calcetto) elastici, ostacoletti, materassini, mazze e palline da uni hockey.

Nel secondo periodo dell' anno è stato richiesto agli studenti di dividersi in piccoli gruppi da 4-6 elementi ed ideare una piccola coreografia con la musica utilizzando almeno 2 degli attrezzi usati nelle varie esercitazioni. La cosa ha inizialmente spiazzato un po' gli studenti ma una volta impostato il lavoro si sono impegnati nel portarlo a termine in maniera apprezzabile.

Per la parte teorica il testo: In perfetto equilibrio di Luigi del Nista, June Parker e Andrea Tasselli, casa editrice G.D' anna.

L' argomento trattato quest' anno: la storia dello sport e delle olimpiadi dai Greci ai nostri giorni.

4. Svolgimento del programma

Nel primo quadrimestre il programma si è svolto pressochè regolarmente.

Dopo le vacanze causa numerose interruzioni e uscite didattiche, il programma ha subito un certo ridimensionamento rispetto al preventivato.

5. Tipologia e frequenza delle verifiche pratiche e scritte

Per quanto riguarda le abilità e le competenze sono state fatte delle verifiche pratiche che hanno tenuto conto dei vari sviluppi psicofisici, basandosi sui criteri di valutazione del gesto quali ampiezza forza ed equilibrio coordinazione generale e speciale.

Per quanto riguarda la valutazione dei giochi sportivi, si sottolinea che si è tenuto conto, oltre ai fondamentali individuali, alla capacità di metterli in pratica in un gioco di squadra, quindi di un lavoro di collaborazione e di capacità di adattamento a situazioni diverse, capacità di risposte adeguate a stimoli diversi.

Le verifiche pratiche sono state 2 nel primo trimestre e 2 più 1 scritta nel pentamestre.

6. Valutazione

Nella valutazione finale si è anche tenuto presente l'impegno, la continuità e la partecipazione attiva dimostrata nelle varie fasi di lavoro non solo durante le ore di lezione curricolari ma anche della disponibilità alla partecipazione ad attività esterne come i campionati studenteschi a cui la scuola ha aderito.

2.10.2 PROGRAMMA SVOLTO SCIENZE MOTORIE

LIBRO DI TESTO: "In perfetto equilibrio" di *Del Nista, Parker e Tasselli*. Casa editrice D' Anna

Per realizzare gli obiettivi previsti dal piano di lavoro annuale sono stati utilizzati i seguenti contenuti disciplinari:

- Esercizi di tonificazione per i principali distretti muscolari
- Esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale e con leggeri sovraccarichi

- Esercizi di allungamento (stretching)
- Esercizi di coordinazione complessa con attrezzi: funicelle, cerchi, bacchette, palloni vari.
- Esercizi per la mobilità articolare
- Percorsi a stazioni di potenziamento generale
- Percorsi atletici, di abilità e destrezza
- Ideazione di una coreografia utilizzando almeno 2 degli attrezzi utilizzati nelle precedenti esercitazioni anche con l'utilizzo della musica.
- Attività sportive di squadra: pallavolo: fondamentali individuali (schiacciata e muro) e gioco di squadra
- Giochi vari con la palla.

Teoria:

- Storia dello sport, dalle olimpiadi antiche a quelle moderne
- I Greci: i giochi panellenici ed olimpici,
- Sparta.
- I Romani e ludi romani
- De Coubertain
- Lo sviluppo delle discipline di squadra
- Lo sport come spettacolo: dall'abitudine alle scommesse alla nascita del totocalcio.
- Strumenti di comunicazione di massa: dal giornalismo , alla radio, alla tv.

Prof.ssa Emanuela Pasqualini

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.
39/1993

3.FIRME

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano	PIERATO	STEFANIA Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993
Inglese	TREVISAN	MICHELA Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993
Conversazione inglese	TUCKER	JASON Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993
Tedesco	BOTTER	MARIA CRISTINA Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993
Conversazione Tedesco	KLEEFISCH	KAROLINE Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993
Spagnolo	MIRAGLIOTTA	ELISA Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993
Conversazione spagnolo	AMPARITO	MORENO Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993
Storia e Filosofia	FLORIAN	ROBERTO Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993
Matematica e Fisica	VISTA	MARIA ROSARIA Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993
Scienze Naturali	RACITI	NICOLETTA Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993
Storia dell'Arte	PRIVATO	ROBERTA Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993
Scienze Motorie	PASQUALINI	EMANUELA Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993
Religione Cattolica	DIGITO	FEDERICA Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

Dirigente d'Istituto	Prof.ssa PUSTETTO	ELISABETTA <i>Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa</i>
----------------------	-------------------	---

4.1 ALLEGATO A GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA:

PARTE COMUNE

Indicatore 1	Punti	Punteggio attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	4	
Indicatore 2		
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	4	
Indicatore 3		
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	4	

TIPOLOGIA A

	Punti	Punteggio attribuito
5. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	1,5	
6. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	2,5	
7. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	2,5	
8. Interpretazione corretta e articolata del testo	1,5	

TIPOLOGIA B

	Punti	Punteggio attribuito
9. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	3	
10. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	3	

11. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2	
---	----------	--

TIPOLOGIA C

	Punti	Punteggio attribuito
12. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	3	
13. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	3	
14. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	

4.2 ALLEGATO B- GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA II PROVA DELL'ESAME ESAME DI STATO**LINGUA 1- INGLESE**

COMPRESIONE DEL TESTO	PUNTI
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sfumature e i significati sottintesi.	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi.	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali del testo, ma di aver compiuto qualche imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi.	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4
Interpreta il testo in maniera globale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione in una forma scorretta e poco chiara.	1
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando ricchezza lessicale e una completa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una buona padronanza del lessico e delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del	3

lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1
Punteggio totale	/20

ALLEGATO B- GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA II PROVA DELL'ESAME DI STATO**LINGUA 3 SPAGNOLO**

COMPRESIONE DEL TESTO	PUNTI
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sfumature e i significati sottintesi.	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi.	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali del testo, ma di aver compiuto qualche imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi.	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1
ANALISI DEL TESTO	
Individua nel testo tutte le informazioni e le utilizza per costruire delle risposte significative, ben articolate e argomentate con una forma pienamente corretta e coesa.	5
Individua nel testo tutte le informazioni e le utilizza per costruire delle risposte abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate con una forma nel complesso corretta e coesa.	4
Individua nel testo le informazioni principali costruendo delle risposte sufficientemente complete, ma non sempre ben sviluppate, con una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3
Individua nel testo alcune informazioni costruendo delle risposte incomplete o con alcune inesattezze, con una forma poco chiara e poco corretta.	2
Non individua le corrette informazioni nel testo e le risposte sono prive di sviluppo e argomentazione con una forma scorretta e poco chiara.	1
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando ricchezza lessicale e una completa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una buona padronanza del lessico e delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone	2

in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1

Punteggio totale _____

**_Il presente documento è stato approvato all'unanimità nella seduta del consiglio d classe del
15 maggio 2019**